



**CERVETERI**  
Incidente  
sulla Settevene  
Centrauro  
elitransporato  
in ospedale



Un brutto incidente si è verificato ieri pomeriggio intorno alle 17.00 a Cerveteri sulla Settevene Palo, precisamente all'incrocio con via Cavalieri, la traversa dove si trova la storica Pasticceria Rosati. Nel sinistro sono coinvolte un'auto, una Mercedes di grossa cilindrata, ed una moto da strada. Ad avere la peggio il motociclista per cui si è reso necessario l'intervento dell'eliambulanza. In base ad una prima ricostruzione dell'impatto sembrerebbe che il centrauro percorresse la Settevene Palo in direzione centro, mentre la Mercedes scendeva in direzione Aurelia. La moto ha fatto per girare in via Cavalieri e per motivi ancora sconosciuti è avvenuto l'impatto. L'auto apparterebbe all'ex consigliere comunale Nicolò Accardo che fortunatamente non ha riportato ferite gravi. Sul posto sono intervenuti i Carabinieri e la Polizia Locale di Cerveteri.

## Trani si rivolge alla Flavia Servizi: "Aumenti possibili fino al 40%" Ladispoli, acqua all'Accea Adesso è allarme bollette

*"Sul passaggio del servizio idrico forti responsabilità della Regione Lazio"*

Ad intervenire sulla questione è Eugenio Trani, attualmente consigliere comunale nella minoranza. Il consigliere è stato intervistato da Baraondanews.

**Dopo l'elezione in una lista in coalizione con Pascucci candidato sindaco, come immagina il futuro dell'opposizione e del centro sinistra a Ladispoli?**

"Dai primi Consigli Comunali già si vede che il clima per la maggioranza è cambiato. L'opposizione c'è e fa il suo lavoro, ciascuno con le proprie

competenze e sensibilità, ma rispettando il mandato degli elettori a controllare la maggioranza. Il futuro dell'opposizione dipenderà da ciascuno di noi, sicuramente dobbiamo imporre a questa maggioranza, il rispetto delle regole; a giudicare dall'ultimo Consiglio, manca un po' di educazione istituzionale da parte di tutti, maggioranza nelle vesti del Sindaco Grandi e opposizione compresa.

*servizio a pagina 9*



**Cerveteri**

**Gentilezza,  
oggi seminario  
alla Parrocchia  
SS. Trinità**



La Parrocchia Santissima Trinità di Cerveteri organizza un seminario davvero molto interessante. Oggi pomeriggio, alle ore 16.30, nella Sala dell'Oratorio si parlerà di Gentilezza, un viaggio all'interno dei rapporti umani, del conoscersi, dell'ascoltarsi. La gentilezza per conoscere la fondamentale natura dell'essere umano, in una prospettiva di progresso. Il pomeriggio si aprirà alle ore 16 con un piacevole aperitivo di accoglienza. La partecipazione chiaramente è gratuita. Per informazioni e prenotazioni chiamare il numero 06.9940701. Lo rende noto, dal proprio profilo Facebook, il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti.

## Sgomberato il "Panottico"

**Roma: intervento di Carabinieri e Vigili: tre turchi senza fissa dimora accusati di invasione di terreni e edifici**



I Carabinieri della Stazione Roma Aventino, unitamente al personale della Polizia Locale di Roma Capitale, hanno denunciato tre cittadini turchi, senza fissa dimora, per il reato di invasione di terreni o edifici. I militari, al termine degli accertamenti scattati subito dopo l'acquisizione di una segnalazione, circa la presenza di alcune persone che ave-

vano occupato la struttura denominata "Panottico", situata in largo Dino Frisullo, hanno fatto scattare un'ispezione. All'interno dello stabile, in uso all'accademia delle Belle Arti di Roma, i Carabinieri e gli agenti hanno accertato la presenza dei tre soggetti che, spontaneamente hanno deciso di lasciare l'immobile.

## Ramazzotti: "Scuola di Cerenova, caos all'ingresso"

*Marina di Cerveteri, la denuncia arriva dal consigliere Ramazzotti: "Parcheggi selvaggi e transito pericoloso"*

"Parcheggi selvaggi e transito pericoloso". È la situazione che si presenta il pomeriggio, al suono della campanella, all'istituto Marina di Cerveteri. A denunciare il problema, bacchettando l'inerzia dell'amministrazione comunale, è il consigliere Lamberto Ramazzotti. "Sono passati circa 4 mesi dall'insediamento della nuova amministrazione (sempre la stessa da più di 10 anni) e nulla è cambiato", ha detto. "Persone che



ti fermano con lamentele, insoddisfazioni sullo stato della città, nulla è stato fatto". E tra queste c'è proprio la situazione della scuola di Marina di Cerveteri, dove "il pomeriggio quando escono centinaia di bambini vi è il caos, con parcheggi selvaggi e transito pericoloso. Controlli: nessuno". "È vero i vigili sono pochi, chi governa fa tante variazioni di bilancio di facciata, potrebbe assumere personale a termine o utilizzare qualche

cittadino che prende il reddito di cittadinanza, o anziani volontari come in passato", ha proseguito ancora Ramazzotti. "Questi piccoli problemi si possono facilmente risolvere, anche chi governa ne è capace. Basterebbe amare la propria città e metterci un po' di impegno. Cerenova - ha concluso Ramazzotti - ha premiato in maniera massiccia questa amministrazione, attende qualche risposta".

# Emesse tre misure cautelari. Sequestrate 40mila paia di scarpe che avrebbero fruttato 500mila euro

## Maxi sequestro di calzature contraffatte

### Intervento della Guardia di Finanza di Fiumicino

I Finanziari del Comando Provinciale di Roma, nell'ambito di indagini delegate dalla locale Procura della Repubblica, hanno eseguito un'ordinanza di applicazione di misure cautelari con la quale il Gip del Tribunale capitolino ha disposto la misura cautelare dell'obbligo di presentazione alla polizia giudiziaria nei confronti di 3 soggetti, gravemente indiziati dei reati di introduzione nello Stato e commercio di prodotti con segni falsi e ricettazione, specializzati nell'introduzione, nello stoccaggio e nella commercializzazione di scarpe recanti marchi contraffatti. In particolare, le investigazioni, condotte dal Gruppo di Fiumicino, hanno permesso di svelare i contorni di un sistema, organizzato in forma imprenditoriale, che avrebbe consentito agli indagati di controllare le fasi di approvvigionamento, stoccaggio e vendita di migliaia di calzature recanti marchi contraffatti riconducibili a noti brand quali Nike, Adidas, Saucony e Balenciaga.

Sia le scarpe che il packaging erano realizzati in maniera del tutto simile a quelli provenienti dalla filiera ufficiale grazie all'impiego di macchinari professionali, attrezzature industriali e operai qualificati, risultando in tal modo ingannevoli anche per i consumatori dall'occhio più esperto. Le Fiamme Gialle hanno sequestrato, complessivamente, oltre 40.000 paia di calzature stoccate all'interno di un magazzino e pronte ad invadere il mercato parallelo della Capitale. La merce, qualora immessa sul mercato, avrebbe fruttato all'organizzazione 500.000 euro.



## Uccise il compagno della madre: 23enne arrestato a Castel Gandolfo

Lo scorso primo maggio ferì gravemente al culmine di una violenta lite per futili motivi il compagno della madre, ora chiuse le indagini, i carabinieri di Castel Gandolfo, coordinati dalla Procura di Velletri, hanno arrestato un 23 enne già detenuto dal momento dell'aggressione. La vittima - Consiglio di Guglielmo, 51

anni, ritenuto contiguo per parentele al clan dei Casamonica -, venne aggredito con un vaso rotto in testa e varie coltellate al collo al torace e sugli arti sferrate con il coltello sequestrato (sul cui manico è stato trovato il DNA del ragazzo). A causa delle lesioni riportate Di Guglielmo morì il 13 luglio. Il presunto responsabile

subito arrestato, oppose resistenza ai carabinieri. Nel corso della perquisizione domiciliare, venne trovato in possesso di quantitativi di marijuana e materiale per confezionare stupefacente, oltre appunto al coltello da cucina e vasi rotti con tracce di sangue. I militari dell'Arma hanno ricostruito la dinamica del violento litigio culminata con l'aggressione attraverso le testimonianze dei vicini di casa, l'analisi della scena del crimine e le evidenze tecnico-scientifiche su quanto sequestrato. L'arrestato che era già detenuto in carcere, fin dal momento del suo arresto, e ora colpito da ulteriore provvedimento sulla base delle indagini svolte, è da ritenersi presunto innocente fino a condanna con sentenza irrevocabile.

## Incidenti sul lavoro, oggi ricorre la Giornata nazionale per le Vittime

Si celebra oggi la 72esima Giornata Nazionale per le Vittime degli Incidenti sul Lavoro con manifestazioni organizzate dall'Anmil in tutta Italia, sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica e con il Patrocinio della Rai, che ha inteso garantire il pieno sostegno delle testate giornalistiche, per sottolineare quanto sia importante mettere la sicurezza sul lavoro al primo posto, la cui mancanza è causa di infortuni e

malattie professionali sempre evitabili e prevedibili. Oggi, come ieri, spiega l'Anmil in una nota, "non è accettabile morire di lavoro ma dai numeri che emergono dagli Open Data Inail sembra che nulla cambi nonostante la tecnologia, la consapevolezza e le norme stringenti".

La manifestazione principale quest'anno si svolgerà a Fiume Veneto (Pn), nell'azienda Claber, e sarà rivolta in particolare ai giovani,

come Lorenzo Parelli, che hanno perso la vita durante il Pcto, ovvero il periodo di stage in azienda nel corso dell'anno scolastico, ma anche a tutte le persone che in questi anni ci hanno lasciato per la mancata sicurezza in ambito lavorativo e a confrontarsi sul tema con le massime autorità nazionali, regionali e territoriali. "Nonostante la grave recrudescenza del fenomeno infortunistico che grava sul Paese, ad oggi la sicurezza

nei luoghi di lavoro non riceve la giusta considerazione, che dovrebbe invece rappresentare una priorità - dichiara il presidente nazionale Anmil Zoello Forni - e questa manifestazione sarà l'occasione per sensibilizzare sul tema le forze politiche appena elette a governare il Paese, stimolando riflessioni e assunzioni di un impegno per il futuro, al fine di attuare un programma di interventi che tenga conto di proposte concrete come le nostre



per arginare morti e infortuni sul lavoro e malattie professionali". In coerenza con la tematica che quest'anno è stata lanciata per la Giornata - ovvero la Scuola della Testimonianza Anmil e la figura del Testimonial/Formatore attraverso la quale l'Associazione sensibilizza

efficacemente studenti e lavoratori negli incontri che svolge continuamente nelle scuole e nelle aziende - l'Anmil ha realizzato uno spot di 30 secondi di forte impatto e che, nella sua semplicità, vede protagonisti due nostri testimonial del dramma degli infortuni sul lavoro.

Gli agenti della Sezione Volanti della Questura di Roma, costantemente impegnati nel controllo del territorio su tutta la provincia, partendo da un controllo a 2 persone trovate con alcuni grammi di stupefacenti, hanno perquisito le abitazioni di un 19enne e di un 22enne nel quartiere Borghesiana; il più giovane nascondeva circa 65 grammi di hashish, mentre il più grande, ben conservati in un frigo, aveva 37 panetti di hashish contraddistinti da un'etichetta con la foglia di marijuana e la scritta "Bank of Ganja". Complessivamente al 22enne sono stati sequestrati poco meno di 4 kg di stupefacente. Entrambi i ragazzi sono stati arrestati perché gravemente indiziati di detenzione, ai fini di spaccio, di sostanza stupefacente. La mattina seguente, presso il Tribunale di Roma, il GIP ha convalidato la misura adottata dalla polizia giudiziaria e disposto per il 22enne l'obbligo di presentazione in un ufficio di polizia. Gli investigatori del VI Distretto "Casilino" hanno arrestato un tunisino ed un italiano rispettivamente di 34 e 45 anni. I poliziotti, nell'ambito della costante attività di Polizia Giudiziaria, transitando su via Giovanni Battista Scozza, hanno notato la presenza di due uomini che con fare sospetto venivano avvicinati da alcuni sconosciuti e da quel momento, in maniera sistematica, mettevano



*Quattro kg di "fumo" marchiato "Bank of Ganja" in una sola operazione  
I Carabinieri scoprono una piantagione di marijuana a Campagnano*

## Lotta alla droga senza quartiere In tre giorni 22 arresti della Polizia

in atto tutta una serie di operazioni di scambio che sono parse agli agenti molto strane. Sospetto che si è rivelato fonda-

to con il rinvenimento, ai due, di 11 dosi di cocaina per un peso complessivo di 5,20 grammi più 415 euro in contanti. È stata

disposta dall'Autorità Giudiziaria, nei confronti dei sospettati, la misura dell'obbligo di presentazione quotidiana

presso la Polizia Giudiziaria. Più o meno delle stesse modalità è stato l'intervento operato dagli agenti del III Distretto

Fidene Serpentara in via Pelagosa. Qui i poliziotti hanno notato un cittadino albanese di 36 anni frugare a bordo della sua auto per poi consegnare qualcosa all'acquirente di turno. Certi di una compra-vendita illegale il 36enne è stato bloccato. L'immediata perquisizione degli agenti ha permesso di rinvenire 401 grammi di cocaina, 210 grammi di hashish e 6 grammi di marijuana. In un box auto in uno allo stesso i poliziotti hanno rinvenuto 1.164 grammi di hashish e 583 grammi di cocaina. L'Autorità Giudiziaria, dopo la convalida dell'arresto, ha disposto l'applicarsi della misura degli arresti domiciliari. Inoltre, sempre nelle ultime 72 ore, ulteriori 17 persone sono state arrestate per il medesimo reato dai Distretti/Commissariati Viminale, Torpignattara, Prenestino, Casilino, Primavalle, San Basilio, Lido, Appio e Romanina.

### Arrestato un 37enne

I Carabinieri della Compagnia Roma Cassia hanno arrestato un soggetto albanese di 37 anni, incensurato, per produzione e detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente del tipo marijuana. I militari, ad esito di una mirata attività info-investigativa nel corso della quale hanno notato i movimenti sospetti del soggetto in noti ambienti della droga, hanno individuato un capannone abbandonato nel comune di Campagnano di Roma, all'interno del quale il 37enne aveva creato una vera e propria piantagione di marijuana. Durante la perquisizione, nel capannone sono state trovate oltre 300 piante di marijuana alte quasi 40 cm, oltre a 50 grammi di marijuana pronta alla vendita. La crescita delle piante era garantita da lampade alogene, ventilatori, termostati e concime. I militari, grazie anche all'ausilio dei tecnici della ACEA, hanno constatato che il soggetto si era allacciato abusivamente alla rete elettrica pubblica per poter produrre la piantagione di marijuana. La droga e il materiale sono stati sequestrati e l'arresto è stato convalidato.

*Covid, report esteso dell'Iss. Casi in aumento nella popolazione in età scolare*

## Calano le reinfezioni, domina la variante Omicron

Nell'ultima settimana la percentuale di reinfezioni sul totale dei casi segnalati risulta in calo rispetto alla settimana precedente (15,3% vs 15,8%). E' quanto si legge nel rapporto esteso dell'Istituto Superiore di Sanità sul Covid in Italia. La percentuale dei casi di Covid fra la popolazione in età scolare è in aumento rispetto al resto della popolazione (17,5% rispetto a 14,9%). Nell'ultima settimana, il 17% dei casi in età scolare è stato diagnosticato nei bambini sotto i 5 anni, il 41% nella fascia d'età 5-11 anni, il 42% nella fascia 12-19

anni. Dall'inizio dell'epidemia sono stati diagnosticati e riportati al sistema di sorveglianza integrata Covid-19 4.604.495 casi nella popolazione 0-19 anni, di cui 23.426 ospedalizzati, 523 ricoverati in terapia intensiva e 73 deceduti. Dall'ultima indagine rapida sulla prevalenza e distribuzione delle varianti di SARS-CoV2 di interesse per la sanità pubblica in Italia, condotta il 6 settembre 2022 dall'Iss e dal Ministero della Salute, è emerso che la variante Omicron risulta avere una prevalenza stimata al 100%. Lo evidenzia l'Istituto Superiore di



Sanità. La sottovariante BA.5 è ampiamente predominante, con una prevalenza a livello nazionale pari a 94,4% (90,8% nell'indagine del 2 agosto 2022). La prevalenza di BA.5 è elevata in tutte le Regioni/PPAA, con un range compreso fra l'84% e il

100%. Si osserva un aumento nella variabilità di BA.5 come evidenziato dalla numerosità dei sotto-lignaggi circolanti nel nostro Paese. Risulta, invece, in diminuzione la prevalenza di BA.4 (4,4% vs. 6,7% dell'indagine precedente)". Duecentocinque detenuti e 194 tra agenti di Polizia Penitenziaria e amministrativi positivi al Covid-19. Sono i dati riportati nel nuovo report giornaliero sulla gestione del Coronavirus nelle carceri italiane aggiornato A venerdì pomeriggio. A Regina Coeli un solo recluso positivo.

## Grosso incendio alla Stazione Termini 10 motorini distrutti e una donna intossicata

Grosso incendio accanto alla stazione Roma Termini. Le fiamme sono divampate nel pomeriggio di oggi, venerdì 7 ottobre, accanto all'entrata laterale della stazione in via Marsala. La nuvola nera è rimasta visibile per circa un'ora da tutti i quartieri centrali della capitale. Diverse ambulanze sono arrivate sul posto, ma per fortuna soltanto una donna è rimasta intossicata dal fumo sprigionato dall'incendio. Il rogo è stato spento intorno alle 17.50. La stazione Termini, precisiamo, non è stata in alcun modo coinvolta dalle fiamme e il servizio è



regolare (nessuna ripercussione su treni, bus e metropolitana). L'incendio è divampato da un motorino parcheggiato in via Marsala. Disposta la chiusura temporanea di via Solferino. Il Binario

Zero Caffè, che si trova in via Marsala 56, è stato evacuato poiché le fiamme hanno interessato la zona esterna del locale. Le fiamme avrebbero distrutto circa dieci motorini parcheggiati su via Marsala. Una donna è stata soccorsa poiché rimasta intossicata dal fumo, ma per fortuna al momento non risultano feriti. Anche un bancomat è stato distrutto dall'incendio.



## Edilizia pubblica cantiere aperto a Ponte di Nona

Il Vice Presidente della Regione Lazio, Daniele Leodori e l'assessore regionale alle Politiche abitative, Massimiliano Valeriani hanno inaugurato, nei giorni scorsi, il cantiere per la realizzazione di 52 nuovi appartamenti di edilizia residenziale pubblica a Ponte di Nona nel Municipio VI con un investimento di 9 milioni di euro. L'intervento rientra nel programma di edilizia sovvenzionata, relativo al comparto 9 del piano di zona 20 di Ponte di Nona, che prevede la costruzione di due edifici di tre piani per un totale di 26 alloggi ciascuno con una superficie media di 54 mq.

Le due palazzine sorgeranno in un'area tra via Padre Ezechiele Ramin e via Padre Damiano de Veuster, nel quadrante est della città, con un investimento complessivo di oltre 15 milioni di euro. Ciascun edificio, distribuito su tre corpi scala, si sviluppa su tre livelli fuori terra abitabili, oltre al piano servizi e copertura accessibile solo per la manutenzione degli impianti solari. Tutti gli alloggi al piano terra, inoltre, saranno provvisti di giardini di pertinenza e saranno privi di barriere architettoniche.

I tempi di realizzazione sono di 24 mesi e tra i due edifici verrà creata anche un'area verde comune con la piantumazione di nuovi arbusti e uno spazio attrezzato per favorire la socialità e l'aggregazione dei residenti.

Una particolare attenzione è stata destinata all'efficientamento energetico dei fabbricati, che verranno realizzati in classe energetica A, in linea con la sempre più stringente necessità di contenimento dei consumi.

"Coniugare le esigenze abitative con quelle ambientali: è la linea che abbiamo seguito durante il nostro governo e di cui anche oggi possiamo toccare con mano i risultati. Oltre 50 appartamenti che saranno messi a disposizione dei cittadini di un'area con alta densità abitativa in una delle zone periferiche della Capitale. È proprio qui, nelle periferie, che la Regione Lazio ha voluto investire in questi anni, affrontando il problema della casa, rigenerando le abitazioni esistenti con criteri moderni ed efficienti e in più generale promuovendo iniziative utili alla socializzazione e all'inclusione sociale" - ha detto Leodori nel corso dell'inaugurazione.

"Oggi inauguriamo un intervento atteso da decenni: si tratta di due edifici green con bassi consumi energetici e dotati di ampi spazi verdi, con cui dimostriamo che anche l'edilizia pubblica può e deve essere di qualità ed efficienza. Questi nuovi edifici permetteranno di dare una risposta concreta al fabbisogno abitativo e consentiranno di proseguire nell'impegno di rigenerare e valorizzare le periferie di Roma. Dimostriamo come non sia vero che intere parti della città debbano essere destinate al declino. Se si vuole fare, si può fare. Abbiamo deciso di stare accanto alla cittadinanza, con i fatti, migliorandone le condizioni di vita quotidiana e aiutando i più fragili" - ha dichiarato Massimiliano Valeriani, assessore all'Urbanistica e alle Politiche abitative della Regione Lazio.



Nella foto, gli assessori Leodori e Valeriani

## Immobiliare.it: prezzi in rialzo con l'eccezione negativa della zona Nord Case, la zona di Villa Pamphili è la più richiesta della Capitale

Prezzi delle case ancora in crescita a Roma, con un boom di richieste per le zone intorno a Villa Pamphili. È questo il quadro che emerge dal Rapporto sul mercato immobiliare della Capitale, realizzato da immobiliare.it, e presentato all'interno del convegno organizzato da Aspesi Roma in collaborazione con Intesa Sanpaolo Casa.

Per quanto riguarda le quotazioni, si superano i 3.330 euro al metro quadro, in rialzo dell'1,5% rispetto allo scorso anno quando la cifra si assestava sui 3.280. E, sebbene la domanda ancora stenti un po', lo stock di immobili disponibili sul mercato risulta comunque in forte diminuzione (-22% rispetto al secondo trimestre 2021) segno di un rinnovato interesse ad investire sul mattone.

### La Classifica dei Quartieri

Sorprese sul versante delle zone più richieste.

I quartieri più attenzionati si collocano nella parte Ovest della città, ancora dentro il



Grande Raccordo Anulare, e, nell'hinterland, a Sud: infatti nel secondo trimestre 2022 la domanda relativa alle zone attorno a Baldo degli Ubaldi e

Casetta Mattei - nei pressi di Villa Doria Pamphili - è cresciuta rispettivamente del 27,5% e del 18,4% rispetto allo scorso anno, mentre l'area di

Trigoria ha conosciuto un aumento del 21,2%. Male invece Roma Nord: il quartiere di Ponte Milvio perde infatti il 21% in un anno.

### Le nuove costruzioni

Riguardo al mercato del 'nuovo', nel secondo trimestre del 2022 le nuove costruzioni rappresentano solo un 8% dell'offerta totale della Capitale.

Sebbene poi la richiesta relativa alle nuove costruzioni rispetto agli altri status segni un -15% nel trimestre considerato, il prezzo del nuovo risulta superiore di ben il 7%.

"Il tema del 'nuovo' contro il 'vecchio' in campo immobiliare assumerà sempre più rilevanza in associazione al discorso del risparmio energetico - sottolinea Carlo Giordano, Board Member di Immobiliare.it -. Le nuove costruzioni infatti sono generalmente 'green', ad elevata efficienza energetica, e mai come ora la possibilità di risparmiare sulle bollette di luce e gas è stata una tematica così centrale nel dibattito italiano".

A fronte di un costo elevato, dunque, gli immobili nuovi consentiranno un risparmio in termini di fabbisogno energetico nel medio periodo, che ripagherà completamente l'investimento iniziale con una successiva rivalutazione dell'immobile stesso.

### Cosa aspettarsi dal mercato

In conclusione, tanto il comune di Roma quanto la provincia (senza capoluogo) si trovano ora in una fase di risveglio del mercato, in cui le transazioni iniziano ad aumentare mentre i prezzi rimangono abbastanza stabili. "Nei prossimi anni ci si può ragionevolmente aspettare che il mercato entri nuovamente in una fase espansiva, nella quale i prezzi e le transazioni, assorbita la discontinuità causata dall'evento pandemico, tornino entrambi a crescere" - commenta ancora Giordano.

Ma per Paolo Buzzetti, presidente di Aspesi Roma, "il Report di immobiliare.it mostra che la richiesta di nuove case o immobili profondamente restaurati è crescente e superiore all'offerta anche per soddisfare le nuove esigenze di sostenibilità e qualità della vita. A livello nazionale si rende urgentissimo un adeguamento della legge urbanistica del '42 - che era prevista per la sola espansione - e la modifica degli standard urbanistici. Sarebbe utile la creazione di un ministero per le aree urbane per raggruppare le competenze disperse in troppi ministeri".

### Arriva il bando per le nuove iniziative scolastiche

## Regione tra sport e cultura

Pubblicato sul sito della Regione Lazio il bando da tre milioni di euro "Per la realizzazione di iniziative sportive e culturali per gli studenti del sistema scolastico e del sistema IeFP del Lazio".

"Dopo il successo della prima edizione - spiega l'assessore al Lavoro e nuovi diritti, Formazione e Scuola della Regione Lazio, Claudio Di Berardino - vogliamo proseguire nel fornire un'opportunità agli studenti e alle studentesse, anche alle categorie più fragili, per lo sviluppo di iniziative integrative dell'offerta formativa di natura sportiva, sociale e culturale, con uno stanziamento da tre milioni di euro nell'ambito della nuova programmazione Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+). Lo sport e la cultura - continua Di Berardino - sono strumenti edu-

cativi e di prevenzione del disagio sociale e psicofisico, di recupero e di socializzazione, di sviluppo e di inclusione sociale, e questo bando prevede l'organizzazione di eventi sul territorio regionale che vedono il coinvolgimento delle scuole di ogni ordine e grado e degli enti di formazione accreditati nell'ambito dell'obbligo formativo e la partecipazione di soggetti dell'associazionismo territoriale. L'obiettivo è quello di sensibilizzare le studentesse e gli studenti e rafforzare la loro consapevolezza sugli argomenti come la violenza giovanile e i comportamenti discriminatori in generale. Vogliamo accrescere il bagaglio esperienziale e culturale delle ragazze e dei ragazzi e creare maggiori occasioni di socialità, partecipazione e confronto tra gli studenti".

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577  
E-mail redazione@primapaginaneews.it

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP

DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

# San Giovanni Addolorata L'Ospedale tra storia e sanità

*Evento per la Prima Giornata Nazionale degli Ospedali Storici*

Oggi, domenica 9 ottobre, l'Azienda ospedaliera San Giovanni Addolorata apre le porte del suo patrimonio archeologico e culturale in occasione della Prima Giornata Nazionale degli Ospedali Storici Italiani, organizzata da Acosi (Associazione culturale ospedali storici italiani). Gli esperti aspettano i visitatori per una visita guidata gratuita di 45 minuti in due fasce orarie riservate: di mattina dalle 10 alle 12 e nel pomeriggio dalle 15 alle 16. Ecco cosa sarà possibile visitare: - Peristilio della Domus degli Anni dal II secolo dC - Antico Atrio dal XIV secolo dC - Antico ospedale dell'Angelo dal XIII secolo dC - Antica Farmacia dal XV secolo dC. L'Azienda Ospedaliera è proprietaria, ed al contempo custode, di un patrimonio culturale, storico, archeologico, architettonico ed artistico, di ragguardevole valore, già catalogato, una prima volta negli anni '80, ad opera della Sovrintendenza del Comune di Roma, con un selettivo censimento di beni artistici, tra ogget-



ti di varia natura e dipinti, per circa 500 opere, cui va aggiunta la catalogazione dei beni prettamente archeologici, condotta in passato dagli studiosi della odierna Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma. Il Presidio Ospedaliero San Giovanni e l'antistante Presidio Santa Maria, con i loro edifici storici, infatti, perpetuano il nucleo dell'antico ospedale, formatosi sulle strutture romane e paleocristiane, che si è andato

ampliando con successivi corpi di fabbrica, a partire dal XII sino al XVII secolo, ad opera della Arciconfraternita del SS. Salvatore, tuttavia l'intera area, che oggi compone il Complesso Ospedaliero San Giovanni Addolorata, compresa tra Piazza San Giovanni in Laterano e le vie di Santo Stefano Rotondo, della Navicella e dell'Amba Aradam, dunque anche i Presidi Ospedalieri del Addolorata e del Britannico è un palinsesto storico artistico, che senza soluzione di continuità conserva stratificazioni architettoniche dall'età della Roma Repubblicana, sino agli ultimi interventi di recupero degli Edifici Storici, realizzati per il grande Giubileo del 2000. A riprova della riconosciuta identità culturale dell'intero Complesso Ospedaliero, stanno ben tre decreti legislativi emanati dal Ministero della Cultura (già Ministero dei Beni Artistici Culturali e del Paesaggio) che sottopongono al vincolo di tutela i presidi di questa Azienda ed

il loro patrimonio mobile ed immobile. Visitare, virtualmente o di persona, questo territorio e queste strutture, equivale ad intraprendere un viaggio, che va dall'ospitalità nelle ville romane delle famiglie degli Anni, dei Valeri o di Licinio Sura, dedite all'Otium et Negotium, dunque alle attività ricreative dello spirito, insieme alle attività pratiche della politica e degli affari; all'accoglienza degli Hospiti medioevali e rinascimentali di Sant'Antonio, Santa Prassede, Santa Melania, Sant'Erasmo e San Marcellino e Pietro, dove si assistono cristianamente l'anima ed il corpo dei pellegrini e dei bisognosi; per giungere sino alla moderna affermazione dell'istituzione ospedaliera, intrapresa nel XVII secolo con l'edificazione degli delle grandi sale barocche realizzate da Giovanni Battista Mola, Carlo Rainaldi e Giovanni Antonio de' Rossi, dove il nosocomio si rivolge alla cura di tutti, quale opera di misericordia e pubblica professione di civiltà.

## Ottobre Rosa



### Lotta al tumore

Di seguito il messaggio e l'offerta della Regione Lazio per il mese della prevenzione: Offriamo alle donne di età compresa tra i 45 e i 49 anni, cioè quelle non comprese nella fascia garantita dal programma di screening, l'opportunità di prenotare una mammografia gratuita nelle strutture sanitarie che partecipano all'iniziativa fino ad esaurimento della disponibilità.

Si può prenotare al numero 06.164161840 dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 19.30 e il sabato dalle 7.30 alle 13.00.

Per la prenotazione sarà necessaria la richiesta medica con il codice esenzione: D01 - Campagna di Screening regionale.

Se invece hai tra i 50 e i 74 anni puoi accedere tutto l'anno a percorsi di screening gratuiti. Prenota i tuoi esami di prevenzione utilizzando il portale dedicato "Prenota Screening Oncologici" oppure contatta il Numero Verde Screening della tua ASL.



**CENTRO STAMPA ROMANO**

**Roma - Via Alfana, 39**

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ **Stampa quotidiani e periodici  
su rotativa offset a colori e in bianco e nero**



- ★ volantini, locandine e manifesti  
biglietti da visita cartoline e calendari  
inviti e partecipazioni buste e carte intestate
- ★ Stampa riviste e cataloghi

Carlo Riccardi compie novantasei anni. Il celebre fotografo e pittore italiano - nato ad Olevano Romano nel 1926 - ha documentato settant'anni di Storia del nostro Paese, primo paparazzo della "Dolce vita", un uomo che attraverso i suoi scatti ha descritto e accompagnato divi, politici, papi, ma anche gente comune attraverso oltre mezzo secolo di storia, raccogliendo il tutto in un immenso archivio di oltre tre milioni di fotografie, certificato presso la Soprintendenza Archivistica del Lazio. Riccardi ha collaborato con numerose testate, realizzando reportages in tutto il mondo. Carlo Riccardi cominciò a lavorare giovanissimo, negli anni Quaranta, in uno studio di fotopittura come ritoccatore. Nel '45 scattava foto e le colorava per i militari americani che stazionavano al Rest Center del Foro Italico, e lì conobbe Federico Fellini (1920-1993), che disegnava le caricature per i militari Usa. La sua lunga carriera e la sua costante presenza in un arco di tempo fiorente di momenti importanti per il Paese lo portò ad immortalare sulla pellicola fotografica un'esclusiva successione papale: Pio XII, Giovanni XXIII, Paolo VI, Giovanni Paolo I, Giovanni Paolo II, Benedetto XVI e Papa Francesco. Ha documentato la storia politica e sindacale nazionale ed internazionale fotografando innumerevoli personalità, fra le quali Aldo Moro, John Fitzgerald Kennedy, Charles de Gaulle, Helmut Kohl, e molte altre. Ha fotografato tutti i Presidenti italiani da Enrico De Nicola a Sergio Mattarella. Ha seguito l'evolversi del mondo musicale italiano e straniero fotografando moltissimi cantanti e complessi, fra i quali Adriano Celentano, Gianni Morandi, Mina, Louis Armstrong, Lucio Dalla, i Beatles ed altri. Ha realizzato mostre fotografiche in tutto il mondo, fra le quali si evidenziano la mostre permanenti sulla Dolce Vita a Pechino e Parigi, varie esposizioni in tutta Italia: fra le altre Donne e Lavoro dal 1945 ai giorni nostri, e Vita da Strega, sui settant'anni del Premio Strega. Molti i libri realizzati con le sue immagini: fra i tanti La Ricostruzione Italiana, Sophia Loren "Se mi dice Bene", Vittorio De Sica, I tanti Pasolini, Papa Giovanni XXIII, e molti altri volumi fotografici. Mentre lavora come fotoreporter per "Il Giornale d'Italia" e per "Il Tempo" rivela il suo talento anche come organizzatore di mostre, fondando la galleria Le Scalette Rosse, oggi Spazio5 - via Crescenzo 99/d, a pochi metri da piazza del Risorgimento - a Roma. Dipinge, scrive poesie, e, insieme ad altri intellettuali, fonda il movimento artistico "Quinta Dimensione", l'ultimo manifesto pittorico del Novecento, firmato da oltre cinquanta artisti contemporanei. Negli anni Settanta, fondamentale sarà l'incontro con Karol Wojtila (1920-2005), all'epoca Arcivescovo di



## Testimone della Storia d'Italia degli ultimi sette decenni Carlo Riccardi compie 96 anni tra "Dolce Vita" e Maxitele



### A Castel San Pietro "Aprire e chiudere. La chiave attraverso i secoli" Grimaldelli o opere d'arte...

Oltre 360 antiche chiavi, dagli usi più disparati e curiosi, vere e proprie piccole opere d'arte provenienti da un'unica collezione privata, saranno protagoniste della mostra "Aprire e chiudere. La chiave attraverso i secoli" promossa da Comune e Pro Loco di Castel San Pietro Terme e curata da Piero Degliesposti. Saranno esposte in tutto 366 chiavi, dal II secolo d.C. ai primi decenni del Novecento, collocate in 12 vetrine illuminate, divise per epoche e tipologie, descritte e rappresentate con pannelli storiografici, con specifiche in merito ai metalli usati per la realizzazione, le tecniche di costruzione e gli usi. Una mostra "di grande fascino e interesse" - dice chi l'ha organizzata: sarà aperta dal 15 ottobre al 13 novembre, nella Sala espositiva di via Matteotti 79, nel centro storico della città in provincia di Bologna.

Nel corso dei secoli la chiave "ha aperto e chiuso abitazioni, castelli, polveriere, prigioni, casermette, forzieri, tabernacoli, cassapanche... qualunque luogo o contenitore che avesse la necessità di protezione e sicurezza - spiega Piero Degliesposti, appassionato collezionista e organizzatore della mostra - nel percorso di mostra saranno presenti diversi pannelli illustrativi che faranno risaltare alcune peculiarità di questo oggetto nel rapporto con l'uomo, il suo spirito religioso, evocativo, la sua unicità, la sua relazione con lo spazio, la casa, la fedeltà, la riservatezza, la sensualità, la sapienza e le credenze popolari, per finire con la semantica ed il suo futuro".

"Questa è una mostra che merita un pal-

coscenico internazionale - sottolinea il sindaco Fausto Tinti - dopo essersi fatto cantore dell'arte castellana di Cleto Tomba, il nostro Piero Degliesposti ci stupisce ancora con un'esposizione che intende proporre ai collezionisti e al grande pubblico, compresi i ragazzi e le ragazze delle scuole di ogni ordine e grado, una vasta raccolta di antiche chiavi, recuperate attraverso un accurato lavoro di ricerca durato quasi due anni. Un piccolo grande tesoro che, dopo essere stato accolto negli spazi espositivi di Castel San Pietro Terme, sogna di farsi itinerante chiedendo ospitalità ad altri enti pubblici, imprese o soggetti privati nazionali ed esteri. Un sogno che stiamo accarezzando anche come Amministrazione comunale e che speriamo di vedere realizzato".

**Si parlerà di chiavi anche con Don Chisciotte e Dante**

Una mostra "curiosa e originale, nata dalla collaborazione tra Comune e Pro

Loco e questa territorialità ci ha spinto a sostenerla, per contribuire a fare crescere quelle realtà locali che, con impegno e dedizione, accrescono la vita artistica e culturale delle nostre città" - dice Giuseppe Gagliano, direttore centrale Relazioni esterne del Gruppo Hera, principale partner della mostra insieme al Comune. Sono in programma anche due conferenze: mercoledì 21 ottobre alle 21 "Don Chisciotte chiave spagnola dell'umanità" con Armando Savignano, ordinario di filosofia all'università di Trieste; venerdì 11 novembre alle 17.30 su "Le chiavi, Dante e la Divina Commedia" con Angelo Chiaretti, insignito della medaglia del Presidente della Repubblica per meriti culturali, scrittore e studioso di Dante Alighieri. L'ingresso è gratuito. Saranno organizzate visite guidate in collaborazione con Pro Loco di Castel San Pietro Terme e con eXtra Bo.

Fonte Agenzia DIRE



Cracovia, il quale lo ispirerà per un ambizioso progetto: dipingere venticinque quadri aventi come soggetto paesaggi e città polacche, in particolare Wadowice, città natale di Wojtila medesimo, futuro Papa Giovanni Paolo II dal 1978 al 2005. Tali quadri verranno esposti nel '78 nella mostra Cattedrali a Cracovia, omaggio al Papa, allestita nella chiesa romana di San Pio V e inaugurata dal Pontefice "venuto da lontano". Negli stessi anni, ricopre anche la carica di Segretario Generale del Sindacato Artisti della Cisl. Negli anni Ottanta ha inizio la sua avventura come compositore di maxi-tele: espone le sue opere (lunghe cento, duecento, a volte trecento metri, e raffiguranti scorci di paesi e monumenti italiani) nelle maggiori città storiche, con l'obiettivo di sensibilizzare l'opinione pubblica alla salvaguardia e conservazione del patrimonio artistico del nostro Paese. Il 15 agosto dell'86 avvolge per la prima volta l'obelisco di piazza del Popolo con la sua opera pittorica: una tela lunga cento metri raffigurante la città di Roma e le numerose scene di lavoro che all'epoca era facile incontrare per le sue vie. Il 16 agosto 2016, in occasione del trentesimo anniversario di quell'opera, quella stessa piazza è stata avvolta da un'altra Maxitele dipinta da un intramontabile Carlo Riccardi, dal titolo Diamoci una mano e dedicata alla cultura come mezzo di unione fra i popoli. Nei circa centotrenta metri di pittura è proprio la mano - riprodotta in mille colori e in numerose situazioni, ma sempre aperta, proprio a sottolineare il bisogno collettivo di incontro - ad avere un ruolo da protagonista. Di contorno svariati soggetti, con una forte carica espressiva orientata all'astrattismo. Carlo Riccardi dipinge su qualunque superficie e le sue opere, in un certo qual modo, portano l'osservatore in una sorta di nuova dimensione (la sua già citata "Quinta Dimensione"). Il francese Pierre Carnac, biografo del grande Salvador Dalí, scrisse: "Nel 4000 un solo quadro ricorderà il nostro tempo. Il cerchio luminoso di Carlo Riccardi". Fra le sue Maxitele a metraggio ricordiamo quelle esposte nella Romerplatz Rathaus di Francoforte, quella in piazza della Signoria a Firenze, nel Chiostro di San Domenico a Siena, al Lido di Ostia (RM), nel bosco della Serpentara a Olevano Romano. Notissima è la maxitela di ottocento metri dedicata alla Polonia, esposta nella Sala Nervi in Vaticano e inaugurata da Giovanni Paolo II. Nel 2015 ha donato a Papa Francesco un'opera per la Pace. Ancora oggi le sue tele continuano a fare il giro del mondo. Un uomo e un artista che, con la sua vita e la sua opera, ha dato un contributo fondamentale alla conservazione e valorizzazione della memoria della Storia d'Italia degli ultimi sette decenni.



cavallinomattocerveteri.it

# Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara  
cacio e pepe  
fagioli con le cotiche  
pajata - coda alla vaccinara  
... e tanto altro ancora!



**Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri**  
Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione. Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



**AREA BIMBI - GONFIABILI**



**CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO**



**AMPIA VERANDA PANORAMICA**

# Riprende l'attività dopo la scomparsa di Paolo, per tutti "Terzo", perse la vita qualche settimana fa a causa di un incidente col suo trattore

## Torna in piazza Aldo Moro il banco della porchetta

Stamattina gli abitanti di Cerveteri lo hanno ritrovato lì, al suo posto di sempre. Lì dove tutti hanno imparato a conoscerlo, dove si fermavano per uno spuntino a base di panino e porchetta. Il furgone dei fratelli Floriani è tornato nella città etrusca. Anche se ormai non sarà più la stessa cosa. A mancare, su quel banco, al fianco del fratello, è Paolo, per tutti Terzo. L'uomo, conosciuto dai tanti per la sua solarità e cordialità, ha perso la vita qualche settimana fa a causa di un incidente col trattore, in provincia di Viterbo. Una perdita che ha sconvolto l'intera comunità. Tutti, dai riders, ai vigili del fuoco, passando per i rappresentanti dell'amministrazione comunale, e "semplici" cittadini, almeno una volta nella vita si sono fermati in piazza Aldo Moro per gustare in allegria i prodotti dei fratelli Floriani. Un banco, quello di Terzo e suo fratello, di cui si è sentita l'assenza in questi fine settimana



che hanno seguito al terribile lutto subito dalla famiglia e dalla città. Tanto che in piazza Aldo Moro, lì dove era solito stazionare il furgone, erano

apparsi fiori e messaggi per Terzo. In suo ricordo. Una decisione, quella della famiglia di Terzo, che di certo l'intera comunità ha apprezzato e con-

tinuerà ad apprezzare anche nelle prossime settimane. Un modo, come un altro, per sentire ancora la presenza di Terzo in città, nei cuori della gente.

## "Intitoliamo una via a tutti i giovani deceduti nella nostra città"

Salvatore Orsomando invia una lettera di richiesta al Sindaco e alla Giunta Comunale

Nel settembre 2011, il sottoscritto presentò la mozione Prot. 32541 del 07/09/2011, dove si chiedeva di intervenire presso l'allora Provincia di Roma, per verificare la possibilità di sostituire il nome di via Settevenepalo Nuova con Via degli Angeli Ceretani in ricordo di tutti i giovani deceduti nella nostra città, chiedendo inoltre di individuare un'alternativa, se eventualmente la Provincia di Roma non avrebbe dato il nulla osta. La suddetta mozione venne poi approvata con l'apporto di alcune modifiche che ne trasformarono leggermente il testo, sostanzialmente non cambiandone le finalità. Dopo circa undici anni di distanza dall'approvazione e considerato che la via in questione sarebbe passata di competenza comunale, ho ritenuto opportuno



inviare una lettera al Sindaco e alla Giunta, per dare finalmente esecuzione ad un atto comunque approvato nella massima Assise cittadina. Confidando nel buon senso della nuova Amministrazione, spero che oltre all'intitolazione della via, in futuro si possano istituire manifestazioni o iniziative nel ricordo dei nostri Angeli Ceretani.

Salvatore Orsomando

Ad annunciare la costituzione è stato l'ex consigliere Alessandro Magnani

## Politica, nasce il gruppo "Cerveteri Civica"

Un nuovo gruppo di cittadini attivi che ha l'obiettivo di lavorare per il bene comune. Ad annunciare la costituzione di "Cerveteri Civica" è stato l'ex consigliere comunale Alessandro Magnani, candidato alle passate amministrative nella lista "CiviCamente" al fianco di Anna Lisa Belardinelli. Lista che, come evidenziato dallo stesso Magnani, non ha accettato l'apparentamento con la coalizione del centrodestra a sostegno di Gianni Moscherini. "Faremo come sempre del nostro meglio per esercita-

re un ruolo di controllo su quello che succede in questo Comune, per informare e anche denunciare - ha spiegato Magnani - quando qualcosa non ci convince, o proporre costruttivamente delle soluzioni ai problemi del territorio e dei cerveteriani". "La nostra identità - ha proseguito ancora Magnani - si è formata sui principi della condivisione, dell'ascolto, dell'onestà, dell'impegno attivo per essere una delle voci di questa città. Non ci saranno sconti, non ci saranno pregiudizi, non ci saranno



compromessi". "Ogni problema, anche il più piccolo, il più quotidiano, avrà la nostra attenzione e faremo del nostro meglio per la ricerca di una soluzione. Nel periodo in cui sono stato portavoce in consiglio comunale - ha spiegato ancora Magnani - ho fatto con tutto il cuore del mio meglio per ascoltare e aiutare chiunque si rivolgesse a me con questioni di interesse comune, problemi, difficoltà, iniziative". E ora, l'obiettivo del nuovo gruppo sarà quello di "far arrivare la voce delle persone comuni, la voce di chi non ha voce, in quella specie di torre d'avorio nella quale spesso si trincerano i politici e gli amministratori, vicini con le chiacchiere e lontani con i fatti dai problemi ordinari delle persone".



### MISSION

La STENI, srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

### SEDE

Tel: 06 7230499

La STENI, srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.



IMPIANTI MECCANICI



IMPIANTI IDRICI



RICERCA & SVILUPPO



IMPIANTI ELETTRICI



IMPIANTI SPECIALI



IMPIANTI NAVALI



# Eugenio Trani attenziona la Flavia Servizi. Con Acea potrebbero aumentare fino al 40% Acqua, ora è allarme bollette

## Sul passaggio del servizio ad Acea forti responsabilità della Regione

Ad intervenire sulla questione è Eugenio Trani, attualmente consigliere comunale nella minoranza. Il consigliere è stato intervistato da Baraondanews.

**Dopo l'elezione in una lista in coalizione con Pascucci candidato sindaco, come immagina il futuro dell'opposizione e del centro sinistra a Ladispoli?**

“Dai primi Consigli Comunali già si vede che il clima per la maggioranza è cambiato. L'opposizione c'è e fa il suo lavoro, ciascuno con le proprie competenze e sensibilità, ma rispettando il mandato degli elettori a controllare la maggioranza. Il futuro dell'opposizione dipenderà da ciascuno di noi, sicuramente dobbiamo imporre a questa maggioranza, il rispetto delle regole; a giudicare dall'ultimo Consiglio, manca un po' di educazione istituzionale da parte di tutti, maggioranza nelle vesti del Sindaco Grando e opposizione compresa. Invece per il centro sinistra di Ladispoli serve una fase di ricostruzione che non



può prescindere dagli equilibri che il PD vorrà trovare a livello nazionale. Di sicuro noi insieme ad 'Un Nuovo inizio' abbiamo cercato di portare un candidato unitario, anche passando per le primarie, ma non si è avuto il riscontro che speravamo e questa divisione, voluta indiscutibilmente dal PD di Ladispoli ha fatto perdere tutto il centrosinistra. Credo che il PD ladispolano dovrà ricercare una sua posizione riformista nel rispetto di tutte le anime che lo compongono”.  
**Acea subentrerà nei prossimi**

**giorni alla Flavia Servizi. Anche Ladispoli ha capitolato. Ebbene, il Comune ha negoziato correttamente la transizione secondo Lei? Cosa è stato spuntato dall'amministrazione? Si poteva fare altrimenti o quantomeno di meglio?**

“Quella del passaggio ad ACEA del servizio idrico è una brutta pagina per Ladispoli che da quasi vent'anni aveva un servizio autonomo con dei prezzi per il servizio idrico molto basso. Purtroppo la legge ce l'ha imposto ma sicu-

ramente si poteva fare di più per ottenere di avere meno disagi per la cittadinanza. Cosa? difficile dirlo ora, a posteriori, ma sicuramente opporsi al commissariamento della Regione Lazio che, bisogna dirlo a gran voce, è una delle responsabili del passaggio. Avere più forza contrattuale, quello è mancato al nostro Comune di Ladispoli. Rimangono delle Zone d'ombra come ad esempio Marina di San Nicola che continua a gestire il servizio privatamente e nulla è dato sapere sul pas-

saggio del nostro servizio al nostro Ente e di conseguenza ad ACEA ATO2; le mie domande in Consiglio Comunale non hanno avuto risposta!”

**Le bollette di quanto aumenteranno? I dipendenti della Flavia saranno veramente tutelati o dalla lettura delle carte si intravedono rischi all'orizzonte?**

“Difficile da dire ora di quanto aumenteranno le bollette ma temo che, sulla base dell'esperienza di Cerveteri, potrebbero aumentare da un 30% a un 40%. Per quanto riguarda i dipendenti bisogna distinguere fra quelli 'ex Flavia Acque' che entreranno in ACEA per i quali il posto sarà tutelato, anche se potrebbero avere disagi relativamente ad un eventuale riposizionamento della sede di lavoro e quelli della 'Flavia Servizi'; si è proceduto alla redazione di un Business Plan per capire a quale impatto la partecipata va incontro senza il servizio idrico? L'amministrazione anche in questo caso non ha risposto



alla mia domanda in Consiglio Comunale e ha scelto il silenzio. Bisogna fare attenzione agli equilibri della nostra partecipata e credo che l'attuale impostazione relativa alla Governance potrebbe essere sbagliata e ritornare a un Consiglio D'amministrazione potrebbe essere una scelta saggia”.

**A suo avviso la partecipata si manterrà in equilibrio senza la gestione degli introiti del servizio idrico?**

“Come ho detto prima non ci è stato possibile avere lo studio che Flavia servizi dovrebbe avere redatto e in questi giorni mi recherò presso la sede per verificare. La società si mantiene in equilibrio economico finanziario, ma basta pochissimo per avere delle sorprese; non scordiamo che nel 2019 ho denunciato più volte il rischio di una perdita d'esercizio pesante e così fu”.

L'iniziativa si tiene nei consultori della Asl Roma 4, riunendo mamme ed ostetriche di tutto il comprensorio

## Settimana dell'allattamento materno al Consultorio

Si sta tenendo in questi giorni presso la Asl Roma 4 la settimana dell'allattamento materno attraverso i vari consultori del territorio. Le ostetriche e le madri si sono date appuntamento ieri a Ladispoli e a Fiano Romano, mentre oggi erano presenti a Civitavecchia.



# Caffetteria Doria

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

ricariche  
carte prepagate  
con iban italiano

pagamenti  
contributi inps

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'Italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.

*Incuria - Gli affidamenti esterni non hanno ancora portato gli effetti sperati*

## Manutenzione del verde, le segnalazioni aumentano

Un servizio che continua a non convincere, nonostante le dichiarazioni dell'amministrazione comunale. Un esborso economico importante che però non sembra trovare riscontro concreto nella quotidianità, come dimostrato dalle continue segnalazioni che arrivano dai diversi quartieri della città, dal centro e fino alla periferia. La manutenzione del verde continua ad avere problemi in città. Le richieste di intervento si moltiplicano. In pieno centro basta vedere l'altezza dell'erba al parco del Pincio, piuttosto frequentato in queste giornate di sole. Così come la zona del Bricchetto. Ma le segnalazioni arrivano quotidiane anche da San Liborio, Campo dell'Oro, Bocelle e zone sopra la Mediana, specie quella attorno all'ospedale. M l'amministrazione si dice soddisfatta. Nel corso



dell'ultimo consiglio comunale il capogruppo della Lista Tedesco Mirko Mecozzi è stato chiaro: «Eternalizzando il servizio – ha spiegato – ci siamo assunti la responsabilità di una scelta politica importante, che ci

consente anche di risparmiare rispetto al passato. D'altronde prima non poteva funzionare, con pochi uomini e mezzi scarsi.

La scelta coraggiosa di oggi ci ha portato ad avere un servizio secondo me e secondo la

città efficiente: si sono fatti lavori importanti sulle palme e sulle alberature, programmando le potature. Il verde, i parchi, la Marina, corso Centocelle hanno una manutenzione ordinaria: ed è solo l'inizio».

## Prato Cipoloso, il sindaco Tidei chiede sostegno alla Regione Lazio

Il sindaco di Santa Marinella Pietro Tidei è intervenuto nuovamente sul caso di Prato Cipoloso, richiedendo l'attenzione della Regione Lazio, in una lettera rivolta al Presidente Nicola Zingaretti, all'assessore dell'agricoltura Enrica Onorati e al vice presidente della giunta Daniele Leodori per fronteggiare una volta per tutte la situazione di emergenza che ruota attorno al malessere dei cavallini e dei bovini che sitano allo stato brado sui terreni al confine con Allumiere. "Ho richiesto l'intervento straordinario della Regione Lazio affinché vengano stanziati 300 mila euro da destinare alle Università Agrarie o ai Comuni per l'acquisto di foraggio destinato al mantenimento del bestiame in previsione dell'arrivo dell'inverno. Abbiamo bisogno di un ulteriore intervento per mettere in totale sicurezza gli animali non solo sulle nostre colline ma in tutto il Lazio". Difatti la storia di Prato Cipoloso è solo uno degli esempi portati alla luce nel corso di un'estate arida e calda come quella appena trascorsa. Una vicenda che ha colpito l'intera città che è accorsa immediatamente, offrendo assistenza, acqua e foraggio. Anche il Comune ha fatto la sua parte, in particolare grazie all'assessora Stefania Nardangeli è stata creata un'importante rete di collaborazione con un gruppo di volontari. Inoltre, il comune di concerto con Acea e con l'Università Agraria di Allumiere ha provveduto ad alimentare stabilmente vasche e fontanili collocati sul territorio, adesso però si necessita di un ulteriore supporto e sostegno da parte della Regione. "Insieme ad altri sindaci e presidenti delle Università agrarie - conclude il primo cittadino - dichiariamo già da ora la nostra disponibilità ad un incontro per definire tempi e modalità di erogazione dei contributi richiesti".

*ADSP L'incremento servirà a cofinanziare l'ultimo miglio ferroviario*

## Merci: scatta l'aumento della sovrattassa

«Una variazione di bilancio che riflette la ripresa in atto anche sul versante delle merci». È questa la lettura, da parte del presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno centro settentrionale Pino Musolino, all'approvazione V nota di variazione al bilancio di previsione 2022, per complessivi 10 milioni di euro, derivanti per la maggior parte dalle maggiori entrate sulle merci registrate rispetto a quanto preventivato. Oggi infatti si è tenuta la seduta del comitato di gestione. Oltre al presidente Musolino e al segretario generale Paolo Rizzo, erano presen-

ti il componente designato dalla Regione Lazio Roberto Fiorelli, il componente designato dal Comune di Civitavecchia Emiliano Scotti, il componente designato da Città Metropolitana Roma Capitale Pino Lotto ed il direttore marittimo del Lazio, contrammiraglio Filippo Marini. È stato anche approvato l'incremento di 0,106 euro a tonnellata dell'aliquota della sovrattassa sulle merci imbarcate e sbarcate nel porto di Civitavecchia a decorrere dal primo gennaio 2023. Il maggiore gettito servirà a cofinanziare gli interventi per l'ultimo miglio ferroviario, insieme ad

una ulteriore tranche del prestito BEL. «In questo caso – ha sottolineato il presidente Pino Musolino – l'aumento di una tassa servirà ad aumentare la competitività del porto, che potrà finalmente dotarsi di binari sulle banchine, con collegamenti diretti sulla 24 e la 25 e con un fascio binari da 650 metri. Sarà così rimosso ogni tipo di ostacolo per portare quei traffici a cui finora alcuni operatori hanno dovuto rinunciare per l'impossibilità di attuare lo scambio nave-ferro in banchina». Infine, è stato approvato il primo bilancio di sostenibilità dell'ente. Il documento oltre ad affrontare la

dimensione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Adsp, rappresenta i dati della sfera economica, ambientale e sociale del sistema-porto sotto l'aspetto della identità istituzionale (il rapporto porto-città e con gli stakeholder) e della relazione sociale (missione, sistema e organizzazione dei valori, visione, strategie, portatori di interesse) avvalendosi degli indicatori GRI (Global Reporting Initiative), ossia delle linee guida utilizzate a livello internazionale per creare i rendiconti della performance sostenibile anche per gli enti pubblici come l'Adsp.



# Smiley World

## Animazione

PER FESTE DI COMPLEANNO, CERIMONIE E OCCASIONI SPECIALI

GIOCHI, BALLI DI GRUPPO, BABY DANCE, TRUCCABIMBI, SCULTURE DI PALLOCINI, FESTE A TEMA, TEATRINO, NOLEGGIO MASCOTTE DJ, SERVICE MUSICALE, SPETTACOLI DI MAGIA, SALE CONVENZIONATE, ALLESTIMENTI PERSONALIZZATI

Tel: 320 5675056 - 347 9256360

smileyworldanimazione@gmail.com

smiley world animazione

# Santa Marinella – Gender, interviene Pro Vita & Famiglia

## “Dalla Consigliera Chegia diffusione di fake news”

“Per la delegata alle pari opportunità del comune di Santa Marinella la libertà di pensiero ed espressione è ormai un lontano ricordo: per l’ennesima volta una nostra campagna di affissioni stradali sull’indottrinamento gender dei bambini nelle scuole, è stata sottoposta ad una campagna diffamatoria. È grave e preoccupante che i nostri manifesti siano stati fatti oggetto di dichiarazioni false su un post apparso su facebook, firmato dalla Consigliera Maura Chegia, circa una loro presunta illegalità. A suo dire, con il contributo di altre cittadine, la “natura del messaggio veicolato” dai nostri cartelloni, violerebbe una norma inserita nel Codice della strada nel 2020. Tuttavia, tale norma è attualmente del tutto inapplicabile, poiché mancano i decreti attuativi ministeriali previsti dalla stessa e mai emanati. Pertanto, tali disposizioni non sono invocabili nemmeno in astratto per censurare il messaggio di Pro Vita & Famiglia. Inoltre non vi è nulla nel messaggio della nostra campagna (Basta confondere l’identità sessuale dei



bambini. #stopgender), che possa rappresentare un contenuto violento, sessista, lesivo delle libertà o discriminatorio. Affermare oggi che la libertà educativa dei genitori deve

essere rispettata è diventato un messaggio da censurare. Noi non ci faremo tappare la bocca e proseguiremo con le affissioni in tutto il resto d’Italia e con la campagna che prevede

anche webinar informativi per genitori e che ha raccolto oltre 36.000 firme”. Lo afferma il portavoce locale di Pro Vita & Famiglia. “Riguardo invece al consiglio non richiesto - contenuto sempre nel post - di risparmiare i nostri soldi, segnaliamo alla Delegata Chegia che: i nostri soldi riteniamo che siano spesi benissimo, proprio per tutelare i bambini da bislacche teorie frutto di qualche facoltà universitaria di oltreoceano”.



## Elezioni politiche 2022

### Il PD all’analisi del voto

“Si è svolta nei giorni 6 e 7 ottobre 2022 una riunione della Direzione del Circolo del Partito Democratico di Civitavecchia per analizzare gli esiti del voto del 25 settembre u.s., sul piano nazionale e locale. La discussione è stata ampia, appassionata e ricca di suggerimenti e contributi. Il dibattito privo di atteggiamenti consolatori o indulgenti ha con determinazione individuato la esigenza di affrontare i prossimi appuntamenti elettorali (regionali e comunali) e la funzione di opposizione, che il voto ci ha assegnato, con spirito unitario, sia pure registrando inevitabili differenze. In modo unanime si è convenuto sulla necessità che il PD si rafforzi e si rigeneri a partire dalla sua funzione di tutela e rappresentanza dei ceti e fasce sociali più fragili, in particolare in una fase caratterizzata da una guerra, che va assumendo aspetti sempre più inquietanti, e da una economia sull’orlo della recessione. La crisi che colpisce drammaticamente lavoratori, pensionati, commercianti, piccole imprese è il terreno sul quale il PD, saldamente ancorato ad una forte connotazione di centro-sinistra e progressista, deve esercitare la propria funzione. Interventi decisi vanno pretesi e rivendicati per ridurre le disuguaglianze e proteggere da un

crescente rischio di povertà fasce consistenti di popolazione; una povertà che rischia di colpire persino i ceti operosi e produttivi. Una particolare attenzione verrà posta ad impedire eventuali tentazioni di spingere il Paese verso derive autoritarie che riducano lo spazio di libertà, per l’affermazione dei diritti individuali e collettivi. Sul fronte delle dinamiche interne si conferma il percorso, già avviato, di apertura verso l’esterno, a partire dalle nuove generazioni, e orientato a stringere rapporti e relazioni con quanto si muove fuori da noi, nella convinzione che le differenze, a partire dalla condivisione di valori fondanti, non debbano rappresentare motivo per alzare steccati insuperabili. Il modello di alleanze politiche realizzato per dare un governo alla Regione Lazio può rappresentare, in via generale, un punto di riferimento convincente, da costruire comunque sulla base di proposte e programmi condivisi. Il confronto interno continuerà, anche allargato a quanti vorranno portare un loro contributo, nei prossimi mesi, con le modalità che verranno decise, verso un congresso nazionale che meglio definirà i contorni identitari, programmatici e organizzativi”. Nota a firma del Partito Democratico di Civitavecchia.

## Tidei sollecita Gualtieri per una veloce riapertura del Mercato dei Fiori

“Ritengo necessario chiedere l’intervento al sindaco di Roma, l’On.le Roberto Gualtieri, a fronte del provvedimento preso per la chiusura del mercato di via Trionfale che comporterà ulteriori problemi ai molti floricoltori del Lazio e soprattutto di Santa Marinella” ha dichiarato il sindaco della Perla Pietro Tidei in merito alla decisione presa in

Campidoglio dopo il crollo di una parte del solaio del mercato romano di via Trionfale avvenuto il 4 ottobre, dove fortunatamente non si sono registrati coinvolti, nonostante il bilancio sarebbe potuto essere più grave. Dopo la verifica da parte dei vigili del fuoco, la struttura è stata dichiarata inagibile e presa in considerazione una chiusura a tempo inde-



terminato. Per tale motivo la categoria dei floricoltori di Santa Marinella ha richiesto l’intervento del sindaco Pietro Tidei, il quale si è mosso immediatamente, lanciando un appello al sindaco di Roma, l’On.le Gualtieri. “Sindaco scongiuri la chiusura del mercato

e provveda a nuova soluzione per tutti i floricoltori. Oltre alle critiche situazioni economiche del momento, in previsione della stagione invernale, per i nostri floricoltori laziali e in particolare santamarinellesi, si presenteranno ulteriori disagi dovuti alla chiusura dell’immobile per deterioramento e mancanza di manutenzione. La categoria dei floricoltori di Santa Marinella ha già provveduto a denunciare la problematica. Chiediamo al comune di Roma - conclude il sindaco Tidei - di provvedere in tempi brevi a soluzioni che possano rispondere alle esigenze commerciali della categoria”. La nota del Sindaco Avv. Pietro Tidei.

## La scuola ha ottenuto un riconoscimento per il progetto eTwinning “Escape from Museum”

### Santa Marinella, nuovo riconoscimento per la scuola dell’infanzia Vignacce

La scuola dell’infanzia Vignacce ha ricevuto l’ennesimo riconoscimento, il quinto in due anni, per il progetto eTwinning “Escape from Museum” che, parlando i linguaggi universali della musica e dell’arte, si è arricchito di contenuti di rilievo quali l’educazione civica ed il service learning, dando un notevole contributo nella creazione di nuove generazioni consapevoli dell’importanza della conoscenza e della tutela del patrimonio artistico, musicale e culturale non solo della propria città ma anche delle città dei partner



italo-portoghesi che hanno partecipato. Un team di esperti ha valutato il lavoro svolto dalle docenti coinvolte nel progetto conferendo il Certificato di Qualità Nazionale. Il progetto ha visto collaborare sinergicamente scuola e territorio: si ringraziano Il Sindaco Pietro Tidei, il Direttore del Polo Civico Museale Dottor Flavio Enei, l a Dirigente V elia Ceccarelli. Nei locali della scuola dell’infanzia Vignacce nei prossimi giorni verrà organizzata la cerimonia di consegna degli Attestati a gli alunni.



# Nelle aree verdi del Bel Paese, secondo Legambiente, la fanno da padroni le immondizie

## Pericolo rifiuti per i parchi italiani

*Sono 31.961 gli scarti raccolti dai volontari nei "giardini" di 28 città*

In occasione della trentesima edizione di 'Puliamo il Mondo', Legambiente torna a denunciare il problema dei rifiuti abbandonati che non risparmia neanche i parchi urbani. A parlar chiaro i dati della nuova indagine park litter 2022: sono 31.961 rifiuti raccolti e catalogati da 697 volontari di volontari di Legambiente nei 66 transetti eseguiti in 56 parchi urbani di 28 città, circa 5 rifiuti ogni metro quadrato monitorato.

A farla da padrone i mozziconi di sigarette che rappresentano il 42,2% dei rifiuti raccolti (13.483 su 31.961 totali), seguiti da tappi di bottiglia o di barattoli e linguette lattine (3.005 pezzi trovati pari al 9,4% del totale), pezzi non identificabili di carta (2.575, l'8,1%), pezzi non identificabili di plastica (1.838, il 5,8%), bottiglia di vetro e pezzi di bottiglie (1.710, il 5,4%), e sacchetti di patatine e dolci e caramelle (1.009, il 3,2%). Per quanto riguarda i DPI (dispositivo di protezione individuale), le mascherine sono state



ritrovate in 25 dei 56 parchi monitorati (44,6% dei parchi) mentre i guanti in 7 dei 56 parchi (12,5% dei parchi). La maggior parte dei rifiuti rinvenuti, oltre alla categoria dei rifiuti da fumo, sono riconducibili a quella dei prodotti "usa e getta" e quelle degli "imballaggi" che rappresentano rispettivamente il 21% (6.622 pezzi) e il 26% del totale (con

8.189 pezzi).

I monitoraggi sono stati effettuati in 56 parchi pubblici in 28 città (Ancona, Avellino, Bari, Borgaro Torinese (TO), Cagliari, Castel Maggiore (BO), Cesena, Chiaravalle (AN), Firenze, Genova, Milano, Napoli, Nicolisi (CT), Perugia, Pescara, Piacenza, Pineto (TE), Policoro (MT), Pozzuoli (NA), Roma, Rovigo,

San Donà di Piave (VE), San Pietro in Cariano (VR), Sant'Arpino (CE), Succivo (CE), Torino, Varese, Verona) nei quali sono stati effettuati un totale di 66 transetti di monitoraggio di 100 m2 ciascuno, per un totale di 6.600 mq. Raggruppati per categorie di materiali, i rifiuti dispersi nei parchi sono per il 62,1% di polimeri artificiali (plastiche)

per un totale di 19.844 rifiuti, per il 13,5% di carta e cartone (4.327 rifiuti), per il 12,7% di metallo (4.055) e per il 7,1% di vetro e ceramica (2.260). La restante percentuale di rifiuti (4,6%) è composta da rifiuti in gomma, materiale organico, legno trattato, tessuti, bioplastica e materiali misti e RAEE. Per quanto riguarda i mozziconi di sigarette, il parco in cui

sono stati monitorati il maggior numero è a Milano, il Parco della Martesana, con 1.090 pezzi; segue Avellino, Parco di Nunno, con 1.017 mozziconi; Perugia, Parco Chico Mendes, con 953 mozziconi trovati in 100 m2, e San Donà di Piave - VE (Parco Europa) con 643 mozziconi.

Al centro di Park Litter 2022 anche i cestini per la raccolta differenziata dei rifiuti presenti in 62 dei 66 transetti monitorati: solo nel 24,2% dei casi (15 su 66 transetti) sono predisposti per la differenziazione dei rifiuti secondo materiali. La presenza di tombini e canali di scolo è stata rilevata in 45 dei 66 transetti monitorati (68,2%).

Questo parametro è stato rilevato in quanto studi a livello mondiale hanno stabilito che uno dei principali vettori di rifiuti in ambiente marino sono proprio i canali e i corsi d'acqua spesso collegati con la rete fognaria urbana e la principale fonte dei rifiuti è la cattiva gestione di quelli di origine urbana.

Fonte [www.dire.it](http://www.dire.it)

*Avviato l'iter per la carne in provetta, la Ue ha già autorizzato la vendita di grilli domestici come nuovo alimento*

## Consumi: dagli insetti al nutriscore le follie a tavola

Dai piatti a base di insetti all'etichetta nutriscore che boccia l'olio d'oliva, dal vino dealcolato ai kit con le polveri per fare vino e formaggi fino alla carne e al pesce in provetta, non sembrano conoscere freni le follie globali nel piatto. E' quanto denunciano gli agricoltori della Coldiretti al Villaggio di Milano (Parco Sempione, ingresso viale Gadio, lato acquario) con la prima mostra degli orrori a tavola che rischiano di stravolgere per sempre lo stile alimentare della Dieta Mediterranea e il sistema produttivo italiano basato sulla qualità e su tradizioni millenarie.

Mentre è avviato l'iter per la carne in provetta, la Ue ha già autorizzato la vendita, come cibo da portare in tavola, di grilli domestici (*Acheta domestica*) come nuovo alimento. L'insetto potrà essere prodotto e venduto sul mercato Ue intero, congelato, essiccato o in polvere e destinato alla commercializzazione come snack o ingrediente alimentare. Si tratta del terzo via libera nell'Unione all'utilizzo alimentare umano di un insetto ai sensi del regolamento (Ue) 2015/2283 sui Novel Food, dopo quelle per la larva gialla della farina (*Tenebrio molitor*) e per la *Locusta migratoria*.

Ma l'orrore a livello globale può arrivare nel piatto sotto varie forme dalla vodka allo scorpione ai vermi all'italiana, dagli scarabei ai grilli alla thai, dallo scorpione dorato agli

insetti alla paprika, al sale marino, al curry, dai vermi delle palme al verme gigante, dal millepiedi alla pasta ai grilli, dal misto insetti ai grilli in salsa barbecue. Novità bocciate dal 54% degli italiani contrari agli insetti a tavola mentre, il 24% è indifferente, il 16% favorevole e il 6% non risponde, secondo l'indagine Coldiretti/Ixè.

In ambito alimentare l'Unione Europea ha spinto negli anni verso

l'omologazione al ribasso delle caratteristiche degli alimenti mettendo spesso in crisi le produzioni tradizionali per effetto di una concorrenza sleale fondata sull'inganno legalizzato. Basti pensare all'autorizzazione Ue sull'uso di polvere di latte per produrre formaggi, yogurt e latte alimentare, senza dimenticare la possibilità di aggiungere zucchero per aumentare la gradazione del vino, oppure di togliere l'alcool dal

vino, fino ai fermentati di frutta varia che possono essere chiamati "vino di..." senza aver mai visto un chicco d'uva.

E non mancano neppure i kit fai da te che promettono di ottenere a casa, ovviamente senza alcuna possibilità di assomigliare neppure lontanamente agli originali, il meglio della produzione enogastronomica Made in Italy, dai vini ai formaggi. Si tratta di confezioni per la produzione di Parmigiano o Romano o di Mozzarella Cheese. Nell'Unione Europea circolano anche bottiglie di pseudo vino ottenuto da polverine miracolose contenute in wine kit che promettono di ottenere in pochi giorni le etichette più prestigiose come Chianti, Valpolicella, Frascati, Primitivo, Gewurztraminer, Barolo, Lambrusco o Montepulciano, mentre i veri vini nascono solo dalle uve, dall'attento lavoro dei viticoltori e dall'invecchiamento, anche di anni, in cantina.

Sempre sul vino - sottolinea la Coldiretti - la Ue sostiene la pratica dell'aggiunta di zucchero per aumentare la gradazione alcolica oppure quella di togliere l'alcool per ridurlo a una bevanda a base di succo. Per questo non può essere permesso di chiamare ancora vino un prodotto in cui sono state del tutto compromesse le caratteristiche di naturalità per effetto di un trattamento invasivo che interviene nel

secolare processo di trasformazione dell'uva in mosto e quindi in vino. Senza dimenticare la proposta di Bruxelles di mettere etichette allarmistiche sulle bottiglie di vino per scoraggiare il consumo.

"In questo contesto a preoccupare è la diffusione in Europa dei sistemi di etichettatura nutriscore e a semaforo, fuorvianti, discriminatori ed incompleti, che finiscono per escludere paradossalmente dalla dieta alimenti sani e naturali che da secoli sono presenti sulle tavole per favorire prodotti artificiali di cui in alcuni casi non è nota neanche la ricetta" afferma il presidente di Coldiretti Ettore Prandini nel sottolineare che "basandosi sulla presenza di determinate sostanze calcolate su 100 grammi di prodotto e non sulle effettive quantità utilizzate questo tipo di etichetta finisce per sconsigliare l'olio extravergine d'oliva e promuovere bevande gassate dietetiche prodotte con sostanze artificiali e di cui in alcuni casi non è nota neanche la ricetta".

Le scelte dell'Unione europea non possono tradursi in decisioni semplicistiche che rischiano di criminalizzare ingiustamente singoli prodotti indipendentemente dalle quantità consumate. L'equilibrio nutrizionale va ricercato tra i diversi cibi consumati nella dieta giornaliera e non certo condannando lo specifico prodotto.



AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima **ppn** Pagina News

[www.primapaginaneWS.it](http://www.primapaginaneWS.it)



**Redazione** Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577  
**E-mail** [redazione@primapaginaneWS.it](mailto:redazione@primapaginaneWS.it)

**SEGUICI SU**



# Maglia nera d'Europa per criticità della Pubblica Amministrazione Pmi, lo Stato è insolvente

## L'ammancio è di 56 miliardi

Non c'è solo l'emergenza caro energia e nell'ultima campagna elettorale nessun partito ha speso, invece, una parola contro una "storica" criticità. Tutti, purtroppo, hanno fatto finta di niente, come se il problema non esistesse. Invece, lo sanno bene le tantissime Pmi coinvolte, sussiste, eccome. Stiamo parlando dello stock dei debiti commerciali di parte corrente della nostra Pubblica Amministrazione (PA) che ammonta, secondo le ultime stime, a 55,6 miliardi di euro. In buona sostanza, lo Stato centrale e le sue articolazioni periferiche continuano "colpevolmente" a non pagare i propri fornitori, costituiti prevalentemente da Pmi e, quando lo fanno, ciò avviene con grave ritardo rispetto ai tempi di pagamento previsti dalla legge. A ritornare su questo tema è l'Ufficio studi della CGIA.

**Il Comune di Napoli paga con un ritardo di 228 giorni**  
In Italia le commesse della nostra PA ai privati ammontano complessivamente a circa 150 miliardi di euro all'anno e il numero delle imprese fornitrici si aggira attorno a un milione. Per quanto concerne l'Indicatore di Tempestività dei Pagamenti (ITP) l'Ufficio studi della CGIA ha redatto una scheda dove ha elencato, per alcune delle più importanti amministrazioni pubbliche italiane, gli enti che nel 2021 hanno pagato i propri fornitori non rispettando le disposizioni di legge in materia di tempi di pagamento. Tra i ministeri, quello meno reattivo a saldare le fatture ricevute è stato l'Interno con un ITP pari a +67,09; ciò vuol dire che il Viminale liquida i propri fornitori con oltre 2 mesi di ritardo rispetto alla scadenza prevista dal contratto. Seguono le Politiche agricole con +42,28 e la Difesa con +32,75. Tra le amministrazioni regionali, invece, i maggiori ritardi nel saldare i pagamenti si sono registrati in Abruzzo con 62 giorni oltre la scadenza contrattuale, in Basilicata con 39,57 e in Campania con un ritardo medio di 9,74 giorni. Tra i comuni, invece, la situazione più critica si è verificata a Napoli. Sempre l'anno scorso, l'amministrazione comunale del capoluogo regionale campano i giorni di ritardo nei pagamenti sono stati 228,15, a Lecce 63,18 e a Salerno 61,57. Tra le Asl, infine, quella di Napoli 1 Centro ha pagato con un ritardo di 43,77 giorni, l'Usl Toscana Nord Ovest con 22,34 e la Napoli 2 Nord con 16,92.



### La soluzione? Compensare i debiti fiscali con crediti commerciali

Quale suggerimento dare al nuovo esecutivo che si insedierà nelle prossime settimane affinché possa risolvere questa annosa questione che sta mettendo a dura prova tantissime Pmi? Per l'Ufficio studi della CGIA va prevista per legge la compensazione secca, diretta e universale tra i crediti certi liquidi ed esigibili maturati da una impresa nei confronti della PA e i debiti fiscali e contributivi che la stessa deve onorare all'erario. Grazie a questo automatismo risolveremmo un problema che ci trasciniamo appresso da decenni. Senza liquidità a disposizione, infatti, tanti artigiani e altrettanti piccoli imprenditori si trovano in grave difficoltà e in un momento così delicato per l'economia del Paese è inaccettabile che i debiti della PA nei confronti degli imprenditori siano in costante crescita dal 2017.

**Siamo maglia nera in Europa**  
Tra i 27 Paesi dell'UE, sempre nel 2021 nessun altro presenta uno score così negativo come il nostro. In Italia l'incidenza

dei debiti commerciali della PA sul Pil è stata del 3,1 per cento. Dei nostri principali competitor commerciali, ad esempio, i debiti di parte corrente sul Pil della Spagna sono allo 0,8%, nei Paesi Bassi all'1,2%, in Francia all'1,4% e in Germania all'1,6%. Persino la Grecia, che l'anno scorso aveva un rapporto debito pubblico/Pil che sfiorava il 203 per cento, presenta un'incidenza dei debiti commerciali sul Pil quasi la metà della nostra: 1,7 per cento.

### Pagano le fatture importanti ma non quelle di importi minori

E' corretto segnalare che negli ultimi anni i ritardi di pagamento, misurati con l'ITP, sono mediamente in calo, anche se secondo la Corte dei Conti si starebbe consolidando una tendenza che vede le Amministrazioni pubbliche privilegiare il pagamento in tempi brevi delle fatture di importo maggiore e ritardare intenzionalmente la liquidazione di quelle di importo meno elevato.

Una modalità operativa che, ovviamente, penalizza le pic-

cole imprese che, generalmente, lavorano in appalti o forniture di importi nettamente inferiori a quelli "riservati" alle attività produttive di dimensione superiore.

### La Corte di Giustizia dell'UE ci ha già condannato

Con la sentenza pubblicata il 28 gennaio 2020, la Corte di Giustizia Europea ha affermato che l'Italia ha violato l'art. 4 della direttiva UE 2011/7 sui tempi di pagamento nelle transazioni commerciali tra amministrazioni pubbliche e imprese private. Sebbene in questi ultimi anni i ritardi delle fatture in Italia siano in leggero calo, nel 2021 la Commissione europea ha inviato al Governo Draghi una lettera di messa in mora sul mancato rispetto delle disposizioni previste dalla direttiva europea approvata 10 anni fa. Infine, un'altra procedura ancora aperta contro il nostro Paese riguarda il codice dei contratti pubblici che prevede un termine di pagamento di 45 giorni, quando a livello comunitario la scadenza, invece, è di 30 giorni.

Per l'elettricità aumenti del 59%

Ottobre mese dei rincari energetici

Alla fine è arrivato l'atteso annuncio dell'Arera sulle nuove tariffe per il prezzo dell'elettricità sul mercato tutelato. A novembre verranno invece annunciate le variazioni sul costo del gas. "Con un intervento straordinario, ritenuto necessario per le condizioni di eccezionale gravità della situazione, l'Arera limita l'aumento dei prezzi dell'energia elettrica per le famiglie ancora in tutela e, pur rimanendo su livelli molto alti, evita il raddoppio". "L'intervento eccezionale dell'Autorità per il quarto trimestre del 2022 - prosegue la nota - che si somma agli interventi del Governo, pur non essendo in grado di limitare gli aumenti, ha ridotto al +59% l'aumento del prezzo di riferimento dell'energia elettrica per la famiglia tipo in tutela". L'Autorità ha fornito anche precise informazioni nel corso del mese di ottobre. Il metodo sarà in vigore fino al termine della tutela gas per i clienti domestici, previsto per gennaio 2023, termine sul quale l'Autorità oggi stesso, ha inviato una segnalazione a Governo e Parlamento ribadendo la richiesta che la scadenza venga posticipata. Nella stessa segnalazione, viste le criticità del momento, l'Autorità anche per l'elettricità chiede di posticipare la fine della tutela elettrica per le microimprese (prevista per il prossimo primo gennaio) e di conseguenza anche quella per i clienti domestici. "L'eccezionalità della situazione, con un conflitto che rende incerte le forniture e continua a spingere in alto i prezzi - ha detto il presidente di ARERA, Stefano Besseghini - ha meritato un intervento altrettanto eccezionale, anche considerando che il Parlamento e il Governo sono impegnati in una fase di transizione. Un raddoppio delle bollette avrebbe potuto spingere all'aumento della morosità, mettendo ulteriormente in difficoltà le famiglie e il sistema energetico".

Arera, come previsto sempre dal decreto 'Aiuti Bis', ha confermato anche il potenziamento dei bonus sociali elettricità e gas che, per il quarto trimestre consecutivo, che "consentiranno alle famiglie ammesse a questo strumento di protezione di compensare in misura significativa gli effetti degli aumenti, anche grazie al contenimento dell'aumento nel settore elettrico reso possibile dall'intervento straordinario deciso dall'Autorità". "Come previsto - sottolinea l'Autorità - sono confermate beneficiare di tali bonus sociali le famiglie con un livello di Isee fino a 12.000 euro (soglia che sale a 20.000 euro per le famiglie numerose). I bonus sono erogati direttamente in bolletta a tutte le famiglie aventi diritto, a condizione che abbiano un Isee valido ed entro la soglia indicata, nell'anno 2022".

Confcommercio lancia l'allarme "Bollette" un fardello per le imprese



"A partire da oggi, la bolletta dell'energia elettrica peserà ancora di più sui conti delle imprese del terziario" - è quanto emerge dal consueto aggiornamento trimestrale delle tariffe in tutela dell'Autorità di regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), secondo il quale è previsto, per il quarto trimestre 2022, un notevole incremento del costo dell'energia elettrica per i consumatori, pari al 59%. "I nuovi rincari dell'energia elettrica sono, dunque, l'ennesimo fardello che grava sui conti delle imprese e, in una situazione oggettivamente straordinaria con un conflitto in atto e una volatilità dei prezzi mai registrata in precedenza sui mercati energetici, quest'ulteriore aumento dei costi delle forniture di energia dimostra, ancora una volta, che occorre fare di più" - il commento di Confcommercio sull'aggiornamento dei prezzi delle forniture di energia elettrica comunicato da ARERA.

"I recenti provvedimenti adottati dal Governo in materia energetica - prosegue la nota - hanno tamponato l'emergenza in atto, ma non sono ancora sufficienti a mitigare adeguatamente gli aumenti di energia elettrica e gas naturale. Bene gli interventi in materia di crediti d'imposta, ma occorre uno sforzo maggiore se si vogliono proteggere le imprese dal caro-energia. L'ultimo decreto energia, infatti, contiene misure utili per fronteggiare l'emergenza energetica, ma quest'ultime vanno rafforzate, potenziando i crediti d'imposta per i "non energivori" affinché riguardino compiutamente terzo e quarto trimestre. Sul tema andrebbe poi previsto un maggior ristoro per bollette con incrementi dei costi dei consumi elettrici per kWh superiori al 100%. Quanto al sostegno alla liquidità delle imprese - conclude la nota - un ulteriore aumento dell'intensità delle coperture del Fondo di garanzia PMI fino al 90% consentito dal Temporary framework, l'allungamento della durata dei prestiti garantiti ed il rinnovo delle moratorie sono ulteriori misure da mettere in campo per fronteggiare le conseguenze del caro energia a carico delle imprese. Così come vanno riproposte le misure emergenziali della fase pandemica in materia di riduzione del capitale sociale e di sospensione temporanea degli ammortamenti e vanno individuate soluzioni che consentano, in deroga temporanea ai principi contabili, un ammortamento pluriennale dei costi energetici".

seguici su

  **la Voce tv**





**la Voce televisione**



# Parla Svetlana Gannushkina, responsabile del Centro diritti umani dell'associazione russa Memorial

## Il "Il sogno di Putin? Ricreare l'Urss"

Ha ricevuto il Nobel per la Pace col dissidente bielorusso Ales Bialiatski e a una Ong di Kiev

"L'inaspettata ondata di solidarietà in corso in Russia nei confronti dei profughi ucraini è una vera e propria forma di protesta della società contro la guerra". Parla per esperienza diretta la veterana dei diritti umani russa, Svetlana Gannushkina, responsabile del Centro per i diritti umani dell'associazione Memorial e il Comitato di assistenza civica (Cac) che venerdì scorso ha ricevuto il Nobel per la Pace insieme ad Ales Bialiatski, 60enne attivista per i diritti umani e dissidente bielorusso, e al Center for civil liberties (Ccl), una Ong ucraina con base a Kiev, fondata nel 2007 e dedicata alla documentazione di crimini di guerra, abusi sui diritti umani e abusi di potere. A capo del Centro Memorial, bollato recentemente dal Cremlino come "agente straniero", questa ex professoressa di matematica è stata intervistata dall'Agenzia italia. Non vuol sentir parlare di "indifferenza" dei russi verso il conflitto: "Può essere che tanti appoggino la guerra, ma l'empatia per i profughi è molto alta, riceviamo denaro, soldi, vestiti, medicine", racconta nella sua casa sul Boulevard Pokrovsky a Mosca. "Da febbraio ci sono arrivate sei milioni di offerte, con cifre che vanno da pochi rubli fino anche a 200mila (3.100 euro): è un fenomeno che non avevamo mai registrato per altre emergenze e si spiega col fatto che gli ucraini sono un popolo percepito come vicino e perché la gente è contraria a questa guerra, ma ha paura di dirlo apertamente". La campagna di repressione intensificata dopo l'invasione russa dell'Ucraina, il 24 febbraio scorso, ha decimato le voci di chi in Russia osa espri-



mersi pubblicamente contro la guerra. Gannushkina è rimasta una di loro.

### Autorità morale

Da molti considerata l'ultima autorità morale ancora in patria, l'attivista è stata fermata dalla polizia il 6 marzo, nel giorno del suo ottantesimo compleanno, mentre partecipava a una protesta pacifista a Mosca. Ex professoressa di matematica, negli anni '90 ha visto coi suoi occhi conflitti come quello del Nagorno-Karabakh e le due guerre cece-

ne e per il suo impegno ha ricevuto minacce e perquisizioni di ogni genere. Oggi rifiuta di usare anche un'altra parola inflazionata in questa crisi bellica: "Deportazione". Da febbraio, racconta, "sono quasi 400mila gli ucraini che solo a Mosca si sono rivolti al Comitato assistenza civica", racconta. "Arrivano da tutto il Paese non solo dal Donbass, in modo indipendente o con i canali del governo russo, ma tra questi non ho mai incontrato un caso di violenza fisica. Certo, ci sono spesso minacce psicologiche, il più delle volte non vi è alternativa, ma c'è anche chi vuole venire qui perché si identifica con il mondo russo o perché sono sotto l'influenza della nostra

### Il nodo dei fondi

Il Comitato assistenza civica, fino a poco fa, riusciva a dare 5mila rubli ciascuno, ma il flusso migratorio è così massiccio che ha dovuto limitare gli aiuti solo a invalidi e famiglie numerose. "In Russia, al di là dello status che riceve un migrante, non è previsto un regolare sostegno economico né un alloggio", spiega Gannushkina. Sulle numerose chat create dalle migliaia di volontari che in modo spontaneo stanno cercando di aiutare gli ucraini, proprio i ritardi nei pagamenti degli aiuti e l'impossibilità di cambiare in rubli i propri risparmi in grivne sono i temi più dibattuti. L'odissea dei migranti verso la Russia prevede diverse tappe di cui la più insidiosa è forse la fase di 'filtrazione', che avviene sia nelle zone occupate dai russi in Donbass, che al confine. Gannushkina denuncia che nei 'punti di filtrazione' subito oltre frontiera, in territorio russo, "succedono cose incomprensibili". "Sembra che lì ogni funzionario di turno si comporti come

vuole: alcuni ucraini raccontano che passano i controlli in 15-20 minuti, altri invece vengono interrogati fino a sei ore e picchiati, gli agenti dell'Fsb (il servizio di polizia politica, ndr) cercano i segni delle armi sul corpo e chiedono le posizioni delle truppe nemiche; le donne spesso lamentano di sentirsi in pericolo tra armi e battute oscene".

### Gli scomparsi

Qui una persona può letteralmente scomparire. "Se vogliono trattenere qualcuno lo accusano di 'espressioni non autorizzate', banalmente di insulti alle forze di sicurezza", chiarisce l'attivista. "È un classico che si usava anche con i ceceni: ti trattengono per cinque giorni, poi esci e appena metti il piede fuori dalla cella ti accusano di nuovo della stessa cosa, a Krasnodarsky Krai un uomo è stato accusato sei volte di seguito e si è fatto un totale di quasi due mesi di detenzione". C'è poi chi viene accusato di aver preso parte ai combattimenti in prima persona

ed è un reato penale, aggiunge Gannushkina, notando però che in questo caso si dovrebbe trattare di prigionieri di guerra: non solo però non risulti protetto dalla Convenzione di Ginevra ma finisci diretto "in isolamento in strutture dove nessun avvocato acconsente ad entrare". Gannushkina ha incontrato il presidente Vladimir Putin sei volte in tutta la sua vita: "Sa capire bene lo stato d'animo del suo interlocutore e fargli credere che ascolterà le sue richieste ma poi in realtà non farà nulla", ricorda l'attivista che invita a non credere alle dichiarazioni e promesse che arrivano dal Cremlino. L'unico obiettivo di Putin è "ricreare l'Urss" e non si rende conto che lui e non noi definiti "agenti stranieri" sta distruggendo la Russia come stato moderno. "A un Paese servono diversi centri di potere, una società civile sviluppata, che sia non sia per forza un'opposizione ma un interlocutore per lo Stato", conclude l'attivista sorseggiando l'ultima tazza di tè.

## Dalla nascita in Urss nel 1987 alla repressione nell'era Putin: una presenza sempre scomoda

Il Centro per i diritti umani dell'associazione Memorial è stato fondato nel 1987 da attivisti per i diritti umani nell'ex Unione Sovietica. Lo scopo era di garantire che le vittime dell'oppressione del regime comunista non venissero mai dimenticate; dopo il crollo dell'Urss è diventata la più grande organizzazione per i diritti umani in Russia. Per tali ragioni, nella motivazione ufficiale del conferimento, il Comitato per il Nobel ha deciso di assegnare il prestigioso Premio. "Oltre a creare un centro di documentazione sulle vit-

time dell'era stalinista - si legge ancora nella motivazione -, Memorial ha raccolto e sistematizzato informazioni sull'oppressione politica e sulle violazioni dei diritti umani in Russia. Memorial è diventata la fonte più autorevole di informazioni sui prigionieri politici nelle strutture di detenzione russe", ha aggiunto il Comitato, ricordando che tra i fondatori dell'organizzazione ci sono il premio Nobel per la Pace Andrei Sakharov e la sostenitrice dei diritti umani, appunto Svetlana Gannushkina. "Gli attori della



società civile in Russia sono stati oggetto di minacce, incarcerazioni, sparizioni e omicidi per molti anni. Come parte delle molestie del governo nei confronti di Memorial, l'organizzazione è stata bollata all'inizio come 'agente straniero'. Nel dicembre 2021, le autorità hanno deciso che il Memorial doveva essere liquidata con la forza e il Centro di documentazione doveva essere chiuso definitivamente. Le chiusure sono diventate effettive nei mesi successivi, "ma le persone dietro Memorial si rifiutano di essere chiuse".



## La reazione stizzita di Mosca: posti sotto sequestro gli uffici

Consiglio presidenziale sulla società civile e i diritti Umani, come ha riportato la Tass. "Voglio notare - ha aggiunto Fadeyev - che negli ultimi decenni questo premio è stato assegnato a persone piuttosto serie. I suoi vincitori sono stati Madre Teresa, il Comitato Internazionale della Croce Rossa, Martin Luther King, Willy Brandt. Ora e questa presunta organizzazione ucraina per i diritti umani", a persone come quel presunto difensore dei diritti umani (Bialiatski) "in missione per rovesciare lo Stato bielorusso". Parole dure anche su Memorial, alla quale Fadeyev consiglia di "rifiutare il Premio per lasciare almeno un pezzetto di bei ricordi su se stessa". Venerdì in tarda

serata la magistratura russa ha ordinato il sequestro degli uffici a Mosca dell'ong Memorial. "In tempi in cui la pace è messa alla prova - ha invece scritto in un tweet il presidente del Consiglio europeo, Charles Michel -, il Nobel per la Pace 2022 all'attivista bielorusso per i diritti umani Ales Bialiatski, all'organizzazione russa per i diritti umani Memorial e all'organizzazione ucraina per i diritti umani Center for Civil Liberties, è un faro di luce e un simbolo di pace tra le nazioni". "Il diritto di dire la verità al potere è fondamentale per società libere e aperte", ha scritto invece il segretario della Nato, Jens Stoltenberg, congratulandosi per l'assegnazione del Nobel per la Pace.

"Il Premio Nobel per la Pace ha cessato di essere, in primo luogo, un premio di un qualche significato e, in secondo luogo, ha cessato di essere un premio per la pace, ed è stato completamente screditato dalla decisione odierna". E' stato quantomeno stizzito il commento di Mosca all'assegnazione del Nobel al dissidente bielorusso Ales Bialiatski e alle ong russa e ucraina Memorial e Ccl. La reazione è stata affidata a Valery Fadeyev, capo del

**SIAMO ALLA RICERCA DI UN**

**AGENTE DI VIAGGIO PART TIME**

**REQUISITI RICHIESTI:**

- esperienza pregressa come agente viaggi
- capacità di problem solving
- lavoro in presenza
- disponibilità immediata
- sede di lavoro Civitavecchia

**INVIA LA CANDIDATURA A:**  
 wishlistviaggi@gmail.com  
 +39071351076

**W Wishlist Viaggi**

# Spiragli dalla mediazione del presidente turco Erdogan, ma i problemi restano

## Prove di pace tra Armenia e Azerbaigian

### La disputa sul Nagorno Karabakh ha causato migliaia di morti: "Ora si lavora a un'intesa"

Mentre la guerra in Ucraina continua a lasciare incombere sul mondo lo spettro dell'incubo nucleare, dal Caucaso sembrano arrivare rassicuranti notizie di pace. La schiarita sembra riguardare un altro sanguinoso conflitto, quello tra Armenia e Azerbaigian sul Nagorno Karabakh. Il presidente turco Recep Tayyip Erdogan ha infatti incontrato il premier armeno Nikol Pashinyan in un estremo tentativo di mediazione: lo storico faccia a faccia, avvenuto "in un clima amichevole", come dichiarato dallo stesso Erdogan, si è svolto a Praga, dove i due leader hanno partecipato al summit della Comunità politica europea. "Credo sinceramente che possiamo raggiungere l'obiettivo di una piena normalizzazione a partire dalle basi delle relazioni di buon vicinato nella nostra regione. Vogliamo che le relazioni tra Turchia, Armenia e Azerbaigian siano buone e i problemi siano risolti il prima possibile", ha detto Erdogan a margine dell'incontro. Il presidente turco ha annunciato un prossimo incontro tra ministri degli Esteri e delegazioni dei due Paesi e sottolineato che Ankara non pone precondizioni a una piena normalizzazione dei rapporti. Una



affermazione vera soltanto a metà, perché è essenziale per Erdogan e per la Turchia la fine del conflitto in Nagorno Karabakh e una pace stabile e duratura tra Armenia e Azerbaigian, alla luce del fatto che Ankara è lo storico alleato di Baku e i droni turchi sono stati decisivi nel conflitto riesplso nel Caucaso a fine 2019.

#### Accordo possibile

E la pace tra i due Paesi del Caucaso pare ora un po' più vicina. Erdogan è infatti riuscito a portare allo stesso tavolo Pashinyan e il presidente azer Ilham Aliyev. Al termine dell'incon-

tro, informale ma comunque storico, Aliyev ha dichiarato che il processo di pace con l'Armenia "ha subito un'accelerazione", rivelando che i lavori per un accordo condiviso da mettere nero su bianco vanno avanti da alcuni giorni. Aliyev ha incontrato anche il presidente francese Emmanuel Macron, vicino all'Armenia, e il presidente del Consiglio europeo, Charles Michel. "Durante questo summit sono stati discussi argomenti importanti e gli incontri di questi giorni sono sicuro ci aiuteranno a raggiungere un accordo di pace. Il negoziato procede, il processo ha subito un'accelerazio-

ne", ha detto il leader azer alla stampa del proprio Paese. Sia Aliyev che Pashinyan hanno confermato che un incontro tra i ministri degli Esteri dei due Paesi è in programma, il secondo in pochi mesi, impensabile solo un anno fa. Tuttavia rimangono dubbi e punti critici.

#### I nodi da sciogliere

L'accordo di pace di cui Erdogan e Aliyev parlano punta all'attribuzione formale dei territori del Nagorno Karabakh contesi all'Azerbaigian. Una condizione in linea con il diritto internazionale, quei territori appartengono formalmente a Baku, ma da sempre invisibile alla popolazione armena, che considera quelle terre come armenie perché storicamente abitate da armeni, ma attribuite all'Azerbaigian dall'Unione Sovietica. Pashinyan sembra orientato ad accettare questa condizione, su cui anche Mosca preme; tuttavia sul premier armeno rimangono fortissime pressioni politiche interne. Pashinyan non ha una maggioranza stabile e si trova a fronteggiare un'opposizione sul piede di guerra e un'opinione pubblica che del Nagorno Karabakh ha fatto una questione di principio. "Quando

Armenia e Azerbaigian giungono a un accordo di pace non avremo alcun problema a normalizzare i nostri rapporti", ha detto Erdogan, senza soffermarsi sulle criticità dell'intesa tra i due Paesi del Caucaso. Proprio gli scontri in Nagorno Karabakh riesplsi a fine 2019 hanno portato a un intervento di Ankara a sostegno dell'Azerbaigian risultato poi decisivo, ma soprattutto a una serie di accuse da parte turca rivolte agli armeni e riportato la tensione alle stelle.

#### Il ruolo della Russia

Decisivo anche l'intervento della Russia, che ha mediato ponendo fine a sei settimane di scontri costati la vita a 6.600 persone, con un'intesa che ha riportato sotto il controllo azer larga parte dei territori contesi. Intesa firmata da Pashinyan, ma mai digerita da opposizione e opinione pubblica. Nonostante le condizioni non proprio ideali nel 2021, Turchia e Armenia hanno nominato dei rappresentanti per porre le basi per un dialogo e a Gennaio 2022 hanno fatto ripartire un processo di normalizzazione fermo da 10 anni su cui all'inizio erano in pochi a scommettere, alla luce non solo delle tensioni con l'Azerbaigian, ma soprattutto della eterna disputa sul genocidio armeno compiuto dalle truppe ottomane nel 1915. Erdogan ha negli ultimi anni ammesso "i tragici eventi", ha dato via libera all'accesso degli archivi dell'epoca, invia ogni anno una lettera di condoglianze al patriarca armeno (con cui è in ottimi rapporti), ma come quasi tutti i turchi non vuole sentir parlare di genocidio. I rapporti tra Ankara e Yerevan sono fermi dal 1990 e i tentativi compiuti nel 2009 sono naufragati al momento della ratifica. Lo scorso Marzo i ministri degli Esteri di Turchia e Armenia si sono incontrati ad Antalya, nel sud del Paese, il primo faccia a faccia dal 2009, definito "costruttivo e proficuo". Oggi sulla strada di una storica normalizzazione non sembra più esserci il riconoscimento delle stragi del 1915 come genocidio, ma la pace tra Armenia e Azerbaigian nel Caucaso.

## Istanbul l'ago della bilancia in un equilibrio molto fragile

Gli scontri delle ultime settimane tra Armenia e Azerbaigian hanno rappresentato il picco di una nuova recrudescenza della tensione tra i due Paesi caucasici, iniziata a salire da quando l'accordo siglato a Mosca il 10 novembre 2020 ha posto fine alla guerra in Nagorno Karabakh sancendo una sostanziale vittoria dell'Azerbaigian a scapito dell'Armenia, sconfitta sul campo e spinta da Mosca ad accettare le condizioni del trattato di pace e abbandonare territori occupati per

30 anni. Sembrava la fine di un conflitto iniziato nel 1991 e riesplso a ottobre 2020, quando per 44 giorni gli eserciti dei due Paesi si sono dati battaglia e gli uomini di Baku, aiutati da droni turchi, hanno ripreso il controllo di diverse città e circa 300 villaggi rimasti sotto occupazione. Il presidente turco Erdogan, in difficoltà dinanzi al proprio elettorato a causa della peggiore crisi economica degli ultimi 20 anni, ha avviato un processo di riavvicinamento e normalizzazione con diversi Paesi



con cui non la Turchia non ha intrattenuto relazioni negli ultimi anni. Riavvicinarsi all'Armenia, processo avviato ma a rischio più che mai, non porta i petrodollari di Arabia Saudita ed Emirati, né il gas di Israele, ma segnerebbe una

svolta per l'immagine della Turchia a livello internazionale e metterebbe la parola fine ad uno dei temi che ha sistematicamente creato attriti e alimentato polemiche con alleati importanti come Stati Uniti, Francia e Germania.

www.quotidianolavoce.it

il quotidiano  
la Voce  
è online

info@quotidianolavoce.it

**la Voce**

lontano dal solito  
vicino alla gente

Strumenti bellici micidiali, ora sono richiesti pure dagli Emirati Arabi

## In fila per comprare i droni di Ankara

Gli Emirati Arabi Uniti hanno bussato alla porta della Turchia per i droni TB2 Bayraktar, prodotti dalla Baykar, azienda leader del settore diretta da Haluk e Selcuk Bayraktar, quest'ultimo brillante ingegnere che ha sposato la figlia più piccola del presidente turco Erdogan. In base a quanto riportato dai media turchi il dialogo va avanti dallo scorso marzo, sull'onda di una normalizzazione dei rapporti tra Turchia ed Emirati sancita da una visita ad Ankara dello sceicco Mohamed Bin Zayed a Nayhan lo scorso novembre. Uno dei capitoli aperti dal governo di Ankara negli



potrebbe toccare i 2 miliardi di dollari e che comprende in un secondo momento anche un centro di produzione di componenti da avviare direttamente negli Emirati. Una parte importante della normalizzazione tra i due Paesi. Dopo il riavvicinamento infatti gli

scorso mese, vale a dire da quando Erdogan ha deciso di riavvicinarsi a Emirati, Arabia Saudita, Israele, Egitto e Armenia. Un accordo di portata non indifferente: si parla infatti di 120 droni con tanto di munizioni, centri di controllo e comandi e programmi di addestramento, un pacchetto che potrebbe toccare i 2 miliardi di dollari e che comprende in un secondo momento anche un centro di produzione di componenti da avviare direttamente negli Emirati. Una parte importante della normalizzazione tra i due Paesi. Dopo il riavvicinamento infatti gli

Emirati hanno investito miliardi di dollari per finanziare sviluppo tecnologico e startup turche, specialmente in ambito sanitario, stanziando anche un fondo di 10 miliardi di dollari, più un accordo di scambio del valore di 5 miliardi di dollari, mentre un trattato di libero scambio tra i due Paesi è sul tavolo. Proprio gli Emirati e la Turchia si erano trovate su diversi fronti nella guerra in Libia, quando i Bayraktar forniti da Ankara a Tripoli sbaragliarono i droni cinesi Wing Loon II che gli Emirati inviavano ai militari di Khalifa Haftar. Il mese scorso l'amministratore delegato della Baykar, il fratello maggiore Haluk, ha rivelato che la propria azienda può produrre 20 droni al mese e che al momento ha ordini per i prossimi 3 anni, ma non ha reso noti, come d'abitudine, i dati delle vendite.

# In arrivo in Italia una stagione influenzale e parainfluenzale ad alta intensità Influenza, è allarme “Australiana”

## *I primi casi già attenzionati dei medici di base e dei pediatri di famiglia*

L'influenza denominata “Australiana” caratterizzata dal virus H3N2 attesa a partire dal mese di ottobre ha già iniziato a circolare da qualche settimana in Italia. I medici di base lanciano l'allarme, Alberto Chiriatti vice segretario di FIMMG (Federazione Italiana dei Medici di Medicina Generale) Lazio spiega che l'epidemia in arrivo presenta alti rischi, determinati da una possibile sovrapposizione tra i virus influenzali stagionali e infezione da Covid (Omicron 5) non ancora debellata. Le rivelazioni dei dati relativi alle sindromi influenzali in arrivo per la stagione 2022/2023 emanati dal Servizio di Sorveglianza

Nazionale Epidemiologico e Virologico dell'ISS (Istituto Superiore di Sanità) indica come la prossima stagione autunno-inverno potrà essere particolarmente virulenta e potrà avere un impatto devastante dal punto di vista epidemiologico, clinico, istituzionale e dei costi sociali (spese sanitarie, assenza lavoro e scuola). Tutto ciò è riconducibile a più fattori determinati dall'ubiquità e contagiosità della malattia, dalla variabile antigenica del virus in arrivo, dall'andamento epidemiologico stagionale, dalla possibilità di contrarre complicanze anche gravi in alcune categorie di soggetti a rischio o fragili (bambini, anziani, persone con comorbidità o con malattie croniche) è quello che sostiene Augusto Sannetti, fondatore e direttore scientifico di Ospedale & Territorio e presidente di Probiomics Care, società indipendente di Ricerca Scientifica indirizzata e impegnata nello studio, analisi e screening osservazionali sul Probioma Umano. Secondo molti esperti i virus influenzali in arrivo fanno paura, poiché i dati già registrati provenienti dall'Emisfero Australe indicano che il nuovo ceppo influenzale H3N2, ha tormentato Australia e Oceania con oltre 500.000 infezioni rilevate nel solo mese di agosto e ha prodotto oltre 300 decessi tra i soggetti fragili e migliaia di ricoveri ospedalieri, dei quali oltre il 7% in terapia intensiva. A lanciare l'allarme è anche il virologo Fabrizio Pregliasco, direttore scientifico dell'Osservatorio Influenza dell'IRCCS dell'Istituto Scientifico Galeazzi che, commentando i dati in arrivo dall'Emisfero Sud, illustra quello che potrebbe succedere anche in Italia con l'arrivo dell'inverno, osservando una crescita della curva epidemica particolarmente accelerata e in anticipo rispetto al normale. La stagione influenzale è infatti già iniziata anche in Italia con molti casi di influenza H3N2 già accertati. Si tratta di virus tutti di tipo A, con una certa predominanza di A3N2. La nuova influenza si manifesta con i sintomi tipici del male di stagione: stanchezza, dolore muscolare e osteo-articolare, febbre, tosse, raffreddore con problemi all'apparato respiratorio e gastro-intestinale. Sarà infine molto importante, ai fini di un'adeguata terapia e assistenza, riconoscere il sintomo influenzale rispetto a quello della variante Omicron 5, considerando che sono molto simili. Di particolare importanza, ribadisce ancora Augusto



Sannetti, sarà quindi individuare, sin dall'inizio, la durata e l'intensità dell'epidemia stagionale e la distribuzione geografica in Italia, valutando l'incidenza anche delle sindromi simil-influenzali ILI (Influenza-Like Illness), attraverso l'identificazione precoce dei ceppi virali circolanti. I virus influenzali si trasmettono prevalentemente per via aerea attraverso le goccioline di saliva che il malato, adulto o bambino, produce tossendo o semplicemente parlando, soprattutto in ambienti affollati e chiusi. Le persone infette sono normalmente contagiose a partire da un giorno o due prima che i sintomi compaiano e fino a cinque giorni dopo l'inizio della sintomatologia, e talvolta fino a dieci giorni dopo. Questo significa che i virus influenzali possono essere trasmessi anche da persone apparentemente sane. I bambini e le persone con sistema immunitario indebolito possono essere contagiosi per un tempo ancora più lungo e possono quindi essere un veicolo di trasmissione virale più conclamato per le persone fragili che possono accusare complicazioni polmonari dovute all'influenza o ad una sovrapposizione con il Covid. Quindi, con l'inizio dei primi freddi dell'autunno e del prossimo inverno, l'influenza che nelle ultime due stagioni è stata abbastanza contenuta, anche per le misure anti Covid, tornerà prepotentemente e, sommandosi con Sars-Cov-2 e le sue varianti, rappresenterà un problema in più, poiché entrambe le infezioni potranno diventare i principali virus respiratori invernali e potranno assumere dimensioni inquietanti. Importante, specifica Alberto Chiriatti, vicesegretario della FIMMG Lazio, portavoce dei medici di Medicina Generale, sarà eseguire una diagnosi differenziale con tamponi in grado di stabilire se chi ha determinati sintomi è vittima della nuova influenza o del Covid e delle forme di varianti del Coronavirus (cioè Alfa, Beta, Gamma, Delta, Omicron 4, 5). Seppure l'impatto stagionale dell'influenza ogni anno è diverso, quest'anno il picco è atteso nel mese di dicembre e sarà particolarmente virulento in prossimità delle feste di Natale, proseguendo fino a metà febbraio. Sarà quindi fondamentale un'adeguata profilassi e prevenzione, da consigliare soprattutto agli over 65 e alla fascia di età pediatrica, utilizzando dispositivi medici e complessi moleco-

lari idonei, in attesa di una campagna vaccinale che riguarderà le varie forme influenzali che arriveranno con i primi freddi stagionali. La vaccinazione, infatti, costituisce la più efficace strategia di prevenzione dell'influenza. Visto il perdurare della stagione epidemiologica relativa alla diffusione del Sars-Cov-2, il Ministero della Salute ha emanato già a partire dai mesi di luglio-agosto una circolare per “la prevenzione e il controllo dell'influenza per la stagione 2022/2023”. Il documento raccomanda di anticipare la campagna di vaccinazione antinfluenzale a partire dal mese di ottobre, consigliandola in particolare per la fascia di età a partire dai 6 mesi ai 9-10 anni, al fine anche di ridurre la circolazione del virus influenzale tra gli adulti e gli anziani, essendo i bambini il maggiore veicolo per la trasmissione del virus influenzale. Sebbene la vaccinazione rappresenti un'importante misura di protezione, non solo per sé stessi ma anche per tutti coloro (amici, parenti) che vivono a contatto con chi sviluppa l'infezione virale, i vaccini già in uso e quelli che verranno utilizzati a partire dai mesi ottobre-novembre, come tutti i sieri, non garantiscono una protezione al 100% e rappresentano, seppur in rari casi, controindicazioni e inefficacia. Per rallentare il trend dei contagi, che potrebbe superare quest'anno i 5/6 milioni di infezioni, oltre che i vaccini e il costante utilizzo della mascherina FFP2, l'igiene ed un adeguato distanziamento, gli infettivologi, i virologi, specialisti pediatri e i medici di medicina generale, raccomandano anche l'utilizzo di complessi molecolari idonei, al fine di garantire un'adeguata profilassi e la più corretta cura adiuvante dei sintomi che maggiormente si manifestano in caso di virus influenzali, come mal di gola, raffreddore, tosse, astenia, dolori osteo-articolari, disturbi gastro-intestinali, in presenza di febbre. Sin dall'inizio della stagione della pandemia di Sars-Cov-2 è stato adottato con successo nella cura domiciliare di pazienti adulti il complesso antivirale denominato PIRV F20 buste, sia nella fase acuta che cronica, nelle varie forme d'infezioni da virus influenzali e para-influenzali, efficace anche in tutte le varianti da Covid e sui casi di Sars (Severe Acute Respiratory Syndrome). Studi condotti dai Dipartimenti di Scienze Mediche Traslazionali e Dipartimento di

Medicina Interna dell'Università di Napoli e dall'Unità Operativa Complessa di Medicina Interna Geriatrica del Policlinico Agostino Gemelli di Roma, oltre che dalla Max Planck Institute for Infection Biology di Berlino e dalla Division & Infection della University College di Londra, hanno evidenziato, in modo scientificamente corretto, come il PIRV F20 buste sia un'efficace protettore di membrana, che esercita la propria funzione inibendo la fase di attacco dei virus influenzali che infettano le cellule del nostro sistema respiratorio. Per alzare il livello delle difese immunitarie, per contrastare l'arrivo dell'influenza e per bloccare sul nascere la crescita dei contagi, in una stagione che si annuncia ad alta intensità, è consigliata un'adeguata profilassi e prevenzione, che è la raccomandazione che arriva anche dai medici di Medicina Generale e dai pediatri di famiglia. Tutelare i bambini a partire dal sesto mese d'età fino ai 9-12 anni, è doveroso, tanto più che a partire da tale fascia d'età, i bambini se non adeguatamente monitorati, possono rappresentare il più importante serbatoio della circolazione dei virus influenzali e para-influenzali. Risposte rassicuranti per tutte le persone senza particolari patologie croniche o condizioni di rischio e di fragilità, arrivano dall'Associazione dei Medici di Terapie Domiciliari che raccomandano, in caso di influenza negli adulti, quale miglior rimedio: il riposo, stare al caldo, bere acqua per evitare la disidratazione e, per alleviare i sintomi e i dolori, cure adeguate associate all'uso del PIRV F20 buste che ha già dimostrato efficacia come adiuvante nella fase acuta dell'infezione da Sars-Cov-2 e nel trattamento e nella cura primaria della “Sindrome Post Covid-19”. A partire dal mese di ottobre la Farmagens Health Care, società produttrice, informa che sarà distribuito in tutto il territorio nazionale il complesso molecolare PIRV D3 PED flaconi, particolarmente utile nei piccoli pazienti, dai 6 mesi ai 12 anni, nelle infezioni respiratorie ricorrenti, non esclusa la Covid-19, per prevenire e curare le virosi influenzali e parainfluenzali e per interrompere la depressione immunitaria post infettiva che facilita il perdurare dell'infezione, producendo le recidive delle patologie respiratorie ricorrenti. Recentemente, un'importante scoperta è stata dimo-

strata dai ricercatori del CEINGE di Napoli che hanno documentato la predisposizione genetica della Sindrome Infiammatoria Multisistemica (Multisystem Inflammatory Syndrome in Children MIS - C), una rara e severa complicazione del Covid-19 caratterizzata da febbre alta e da sintomi gastrointestinali con coinvolgimento possibile anche di cuore, reni, polmoni. La sindrome MIS-C descritta dal gruppo di ricerca CEINGE (Centro di riferimento Regionale di Biologia Molecolare e Clinica e di Genetica dell'Università di Napoli) in collaborazione con l'Ospedale Santobono-Pausilipon, come spiega Giuseppe Castaldo, professore ordinario dell'Università degli Studi di Napoli e responsabile del laboratorio di ricerca del CEINGE, è una grave sindrome con predisposizione genetica che colpisce i bambini e che non consente ai piccoli pazienti di eliminare completamente il virus, anche dopo 6 o più settimane dall'aver contratto l'infezione da Sars-Cov-2, con conseguenti gravi danni tessutali e l'insorgere di una risposta immunitaria iperattiva. L'identificazione tempestiva nei piccoli pazienti delle mutazioni genetiche, mediante l'utilizzo di biotecnologie avanzate, consente di offrire loro terapie personalizzate efficaci e sicure, avvalendosi, per una corretta cura e trattamento, anche del complesso molecolare PIRV D3 PED flaconi che per la sua azione antimicrobica ad ampio spettro è capace di controllare l'infezione, ridurre fisiologicamente la temperatura corporea e rompere il circolo vizioso infezione-immunodepressione-infezione, ristabilendo lo stato di salute senza alcuna complicazione. Il PIRV D3 PED flaconi potrà quindi rivestire un ruolo fondamentale sia per la profilassi che per la cura delle infezioni virali dell'età pediatrica, risultando particolarmente utile al fine di ridurre l'impatto di una probabile co-circolazione di Sars-Cov-2 e virus influenzali e parainfluenzali, riducendo la diffusione di infezioni batteriche e le complicanze della malattia alleviandone la sintomatologia. Secondo le indicazioni e i dati dell'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) l'epidemia influenzale stagionale 2022-2023 potrà interessare oltre 5 milioni di Italiani. Le raccomandazioni emanate dal Ministero della Salute, dagli esperti internazionali di settore e dai Centri di Controllo e Prevenzione delle Malattie Infettive e Virali suggeriscono le linee guida per le principali misure di prevenzione, concordando che sarà determinante giovare di un'adeguata conduzione della campagna vaccinale antinfluenzale, approntando anche un'adeguata profilassi associata a trattamenti terapeutici sicuri ed efficaci da riservare a tutta la popolazione pediatrica, adulta e geriatrica. Queste misure consentiranno di proteggere le vie aeree superiori e inferiori, rinforzando la barriera fisica antinfettiva in modo da ridurre le infezioni batteriche e le complicanze della malattia, alleviandone quindi la sintomatologia, secondo i dettami della Medicina di Precisione.

# “Prevenire e proteggere” parole chiave nella lotta all’influenza dei bambini

Al via la nuova campagna d’informazione firmata da La Fabbrica e SIP

Per tutto il mese di ottobre nelle scuole di 10 province italiane si terrà un ciclo di incontri tra pediatri e genitori sui vari strumenti di prevenzione. Con l’arrivo dell’autunno si torna parlare di influenza e di prevenzione. Il virus influenzale, secondo i dati dell’Istituto Superiore di Sanità, colpisce in media ogni anno il 9% della popolazione, con picchi del 26% tra i bambini fino a 14 anni, e può in alcuni casi portare a complicanze tali da richiedere il ricovero in ospedale. Tali dati evidenziano quanto sia importante mettere in pratica azioni di prevenzione per ridurre la malattia e favorire il benessere della popolazione. E proprio con lo scopo di prevenire la diffusione del virus influenzale nei più piccoli, è stata lanciata la campagna ‘Influenza: prevenire è proteggere’, realizzata da La Fabbrica, Gruppo internazionale leader nello sviluppo di percorsi di comunicazione educativa, in collaborazione con la Società Italiana di Pediatria e con il contributo incondizionato di AstraZeneca.

La campagna, che si svolgerà per tutto il mese di ottobre in 20 scuole dell’infanzia e primarie di 10 province italiane, ha l’obiettivo di sensibilizzare i genitori dei bambini tra i 4 e i 10 anni, non solo circa il corretto iter di prevenzione attraverso la messa in pratica di adeguati comportamenti igienico-sanitari, ma anche sull’importanza della protezione vaccinale per i più piccoli, la cui somministrazione va sempre valutata assieme al proprio pediatra.

Grazie a una corretta prevenzione è possibile infatti evitare che il virus influenzale colpisca i bambini che, oltre a essere tra i più esposti e colpiti, ne



sono anche i maggiori trasmettitori nelle comunità di appartenenza (famiglia, scuola, ecc.).

“Siamo orgogliosi di realizzare questo importante progetto che ha tra i suoi obiettivi anche quello di far comprendere a tutta la comunità educante che la salute è un bene personale che impatta sull’intera società e che la prevenzione è un dovere civico” - spiega Angela Mencarelli, Amministratore Delegato de La Fabbrica.

“Abbiamo aderito a questo pro-

getto perché siamo fermamente convinti che l’educazione ai temi della salute, sin dai primi anni di vita, sia un tassello fondamentale per favorire il benessere non solo individuale, ma anche della famiglia e della società, nel presente e nel futuro. Non a caso da tempo la SIP ha chiesto l’introduzione dell’educazione sanitaria nelle scuole. Sensibilizzare le famiglie, insegnare ai bambini le corrette regole di prevenzione e i sani stili di vita significa formare cittadini preparati sui temi della sanità pubblica” - afferma la

Presidente della Società Italiana di Pediatria Annamaria Staiano.

**‘Influenza: prevenire è proteggere’: gli esperti della Società Italiana di Pediatria incontrano i genitori nelle scuole**

La campagna informativa prevede un totale di 20 appuntamenti di un’ora nelle scuole dell’infanzia e primarie di 10 province italiane in cui i genitori con figli di età compresa tra i 4 e i 10 anni incontrano gli esperti della Società Italiana di

Pediatria (Sip). Gli incontri hanno l’obiettivo sia di approfondire la conoscenza della malattia (cosa è, come si trasmette, quali sono i sintomi), sia di sensibilizzare le famiglie su tutti gli strumenti utili per seguire una corretta prevenzione, partendo prima di tutto da una maggiore consapevolezza su quali siano i corretti comportamenti igienico-sanitari da attuare quotidianamente. I partecipanti poi scopriranno quali sono le raccomandazioni da seguire per prevenire l’insorgere dell’influenza nei bambini: dal far lavare loro spesso le mani con acqua e sapone all’areare frequentemente gli ambienti chiusi, dal disinfettare le superfici al ricordare di coprire naso e bocca quando si starnutisce o tossisce, fino all’assunzione di frutta e verdura in quantità adeguate.

Infine, si parlerà anche della vaccinazione antinfluenzale per i bambini, quale ulteriore strumento di prevenzione.

Gli incontri si terranno nelle seguenti province: Avellino, L’Aquila, Padova, Palermo, Pescara, Piacenza, Torino, Trapani, Verona, Vicenza.

Un pamphlet con consigli, informazioni e giochi da fare in famiglia

Ai genitori inoltre verrà distribuito un volantino con le informazioni e i consigli utili suggeriti dagli esperti della Sip. Nel pamphlet si trovano anche giochi e attività divertenti che incoraggiano e premiano i comportamenti virtuosi dei bambini. Un esempio? Scrivere una lista con i comportamenti virtuosi e appenderla in casa in un luogo ben visibile. A fine giornata ripercorre insieme ai bambini la lista per premiarli, se sono stati adottati più comportamenti virtuosi.

Al via la campagna per il primo soccorso

A scuola  
“MI stai  
a cuore”

Promuovere la cultura della prevenzione e della sicurezza, a partire dalla scuola. È questo l’obiettivo di ‘MI stai a cuore’, la campagna di informazione e sensibilizzazione del ministero dell’Istruzione sull’uso del Defibrillatore Semiautomatico Esterno (DAE) e sulle misure di primo soccorso, realizzata con il supporto del ministero della Salute e dell’Inail (Istituto nazionale per l’assicurazione contro gli infortuni sul lavoro). La campagna viene lanciata oggi, in occasione della Giornata mondiale del cuore, con l’hashtag #MISTaiACuore.

Un video che contiene una chiamata a intervenire in caso di bisogno, testimonianze dirette raccolte fra docenti, studentesse e studenti che hanno partecipato a corsi specifici, materiali e locandine scaricabili: questi i contenuti da oggi a disposizione sul sito [www.istruzione.it/mistaiacuore](http://www.istruzione.it/mistaiacuore).

La campagna nasce nell’ambito dell’attuazione della legge 116 del 2021, approvata dal Parlamento per favorire la progressiva diffusione dei DAE, a partire dalla loro installazione nei luoghi pubblici, e la conoscenza delle manovre di primo soccorso, comprese quelle di disostruzione.

Già prima dell’approvazione della legge, il Ministero dell’Istruzione si era mosso stanziando oltre 8 milioni di euro per l’acquisto e l’installazione di DAE nelle scuole o per l’attivazione di corsi di primo soccorso.

Un budget di circa mille euro a istituto, che ha rappresentato un finanziamento straordinario rispetto alla dotazione ordinaria, erogato con l’obiettivo di garantire l’efficacia del servizio scolastico e contribuire anche all’avvio di questo importante percorso di responsabilizzazione e formazione. #MISTaiACuore sarà non solo il nome della campagna e del sito dedicato, ma anche l’hashtag che accompagnerà le attività sul web e sui social del ministero: tutti potranno partecipare postando un video o una foto. Il ministero dell’Istruzione raccoglierà e rilancerà i messaggi che saranno diffusi dalle scuole. Sarà anche possibile segnalare, attraverso una mail dedicata, le attività svolte o in corso di svolgimento, per costruire una rete di sensibilizzazione fra pari, fra docenti, studenti, dirigenti. Le prime due lettere dell’hashtag della campagna, in maiuscolo, rimandano all’impegno diretto del MI, il Ministero dell’Istruzione, a promuovere temi connessi al benessere e alla salute, anche in linea con il Protocollo siglato con il Ministero competente. Il nome della campagna rimanda, poi, più in generale, alla necessità di prendere a cuore le vite degli altri.

Fonte dire.it



**MISSION**

La STE.NI. si ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

**SEDE** **Tel: 06 7230499**

La STE.NI. si opera sull’intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un’ulteriore sede, ubicata all’interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.






Email [redazione@agc-greencom.it](mailto:redazione@agc-greencom.it)  
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

**AGC-GREENCOM**  
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l’agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell’energia, dei trasporti e dell’economia sviluppate in un’ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo “Green Com 18”



## Antibatteriche e anticovid, le nuove lampade dell'Enea

ENEA ha realizzato le prime lampade a LED che, oltre a illuminare, sono in grado di sanificare da batteri e virus - tra cui il virus responsabile del Covid (SARS-CoV-2) - scuole, uffici e luoghi pubblici, ma anche superfici, aria e acqua, in modo sicuro, rapido, sostenibile ed economico. Le due tecnologie si chiamano SAVE e UV-CisANA e si basano su sistemi LED di tipo UV-C non ingombranti, di facile installazione e utilizzo. Queste tecnologie sono state sviluppate nei Centri Ricerche ENEA di Brasimone (Bologna) e Frascati (Roma), specializzati nella tecnologia elettronica applicata e nell'ottica, grazie a competenze trentennali nello studio delle sorgenti di luce ultravioletta. Rispetto ai sistemi di illuminazione "sanificanti" utilizzati da anni soprattutto in ambito ospedaliero, queste lampade sterilizzanti non utilizzano il mercurio, nocivo per l'ambiente, non sono ingombranti e hanno tempi di accensione e spegnimento rapidi.



In particolare, SAVE è una lampada da soffitto pronta per l'industrializzazione, dotata di un sistema smart che abbinati algoritmi e tecnologie radar per la gestione sicura del personale. Di facile installazione e già dotata di certificazione virucida, oltre a sanificare consente di programmare il funzionamento e segnala l'eventuale ingresso indesiderato di persone o animali durante le operazioni. In soli 45 minuti è in grado di sanificare da virus e batteri, incluso il SARS-CoV-2, un ambiente di circa 20 mq, in assenza di persone o animali.

"Con un livello di maturità tecnologica 6, il cosiddetto Technology Readiness Level o TRL, il nostro prototipo SAVE è stato dimostrato in ambiente rilevante ed è pronto per l'industrializzazione" - sottolinea Mariano Tarantino, responsabile della divisione ENEA di Sicurezza e sostenibilità nucleare del Centro Ricerche di Bologna. "Per il futuro - aggiunge - prevediamo di implementarne le funzionalità con sistemi di assistenza per ipovedenti e di estenderne l'applicazione, ad esempio, sui mezzi pubblici o in agricoltura, per la sanificazione da patogeni, come contributo al controllo della pandemia mondiale". Il progetto SAVE è stato finanziato dal Ministero dell'Università e della Ricerca e, in parte, da risorse ENEA.

Per quanto riguarda UV-CisANA, si tratta di lampade innovative a LED UV-C per sanificare superfici, aria e acqua, in grado di eliminare oltre il 99,9% di batteri e virus, incluso il SARS-CoV-2, anche in pochi secondi di irraggiamento. Le lampade a LED UV-C sono compatte, facilmente trasportabili, sostenibili e con dimensioni e tempi di accensione e spegnimento ridotti rispetto alle lampade a mercurio comunemente utilizzate. La tecnologia è efficace anche per la sterilizzazione in tempo reale di acqua con flusso tipico di un comune rubinetto, così come per la sanificazione dell'aria in locali chiusi (uffici, aule scolastiche, negozi, ecc.).

"La capacità sterilizzante dei LED UV-C, che emettono radiazione ultravioletta della banda C, è nota da tempo: la sua efficacia si basa sul fatto di essere assorbita efficacemente dal DNA/RNA dei patogeni (virus, batteri, funghi), rompendone i legami e causandone quindi l'eliminazione o l'inattivazione" - spiega Sarah Bollanti del laboratorio ENEA di Applicazioni dei plasmi ed esperimenti interdisciplinari. "La tecnologia a LED UV-C - aggiunge - è promettente e la nostra esperienza in ottica, e in particolare in sorgenti di luce ultravioletta, ci permette di progettare e realizzare dispositivi ad hoc per le diverse necessità. Siamo disponibili a nuove collaborazioni anche per valutare applicazioni in cui compattezza, trasportabilità e rapidità di utilizzo siano prioritarie, come ad esempio su treni, aerei e altri mezzi di trasporto".

## L'Enea ha presentato il programma di informazione e formazione Energia, un piano nazionale per un' "Italia in Classe A"

Al via il nuovo Programma nazionale di Informazione e Formazione (PIF) "Italia in Classe A" per promuovere la cultura dell'efficienza energetica, attuato da ENEA, finanziato nell'ambito del PNRR dal Ministero della Transizione Ecologica (MiTE). Il PIF è stato presentato a fine settembre a Roma dal presidente dell'ENEA Gilberto Dialuce, in un evento dedicato al quale hanno partecipato, tra gli altri, rappresentanti di MiTE, Banca d'Italia, ANCI, Istat, ADI Lazio, ISNOVA, Università e Politecnico di Milano, Università Iuav di Venezia, Human Foundation, GSE, Ferrovie dello Stato, NextChem e Fondazione Evolve (Gruppo Maire Tecnimont), Confimi, Confapi, Parlamento e Commissione UE, oltre a dirigenti e ricercatori dell'Agenzia.

"In un contesto di crisi energetica come quello attuale, informazione e formazione diventano cruciali per accrescere l'impegno verso una nuova cultura del risparmio energetico, incoraggiando un cambio comportamentale radicale e duraturo" - sottolinea Gilberto Dialuce. "ENEA - aggiunge - possiede in questo settore un vasto know how grazie al quale rivestiamo anche il ruolo di Agenzia nazionale per l'efficienza energetica. Al servizio del nuovo piano metteremo tutta l'esperienza acquisita nella gestione del precedente PIF, oltre a quella legata ai progetti nel settore della riqualificazione urbana e dell'efficientamento dei processi industriali".

Nel prossimo triennio 2022-2024 le attività del nuovo PIF, che avranno come filo conduttore l'innovazione, saranno rivolte verso pubblica amministrazione, imprese, scuole e cittadini. Al centro del primo anno azioni e soluzioni per



promuovere l'efficienza energetica e il contenimento dei consumi energetici attraverso la diffusione delle misure di sostegno agli investimenti nel settore civile, come le detrazioni fiscali per gli interventi di efficienza energetica e il recupero del patrimonio edilizio esistente (Ecobonus, Sismabonus, Superecobonus), il Conto Termico, il Fondo Nazionale per l'Efficienza Energetica, il Programma per la Riqualificazione Energetica degli edifici della Pubblica Amministrazione Centrale (PREPAC) e il Programma di interventi di efficienza energetica promossi dalle politiche di coesione 2021-2027, oltre alle azioni di informazione sulle Comunità Energetiche, rivolte agli enti locali e realizzate in collaborazione con ANCI.

"La Campagna continuerà a promuovere gli interventi di efficientamento nel settore civile attraverso l'informazione a cittadini e pubbliche amministrazioni sugli strumenti di sostegno messi in campo nel nostro paese. Contemporaneamente lavoreremo per rafforzare la consapevolezza del valore dei risparmi energetici associati agli investimenti in efficienza energetica" - spiega Ilaria

Bertini, direttrice del Dipartimento ENEA di Efficienza energetica. "Questi interventi e uno stile di vita più sostenibile - continua - devono diventare strutturali se vogliamo portare a termine il processo di decarbonizzazione".

### Le attività del PIF

Sarà sviluppato il progetto di ricerca DE-SIGN, un vero e proprio laboratorio urbano dedicato al design e all'abitare sostenibile. Diverse le attività di formazione per gli operatori della filiera sull'indoor & outdoor design, con focus sui nuovi materiali per l'edilizia, in collaborazione con università, studi di progettazione under 40, imprese e territori. Numerose le iniziative pianificate nel corso del "Mese dell'Efficienza Energetica", in programma a novembre, per promuovere un uso più consapevole dell'energia nelle abitazioni, nei luoghi di lavoro e nelle scuole. Con "Donne in Classe A" torna invece a rafforzarsi il legame tra efficienza energetica, scienza e formazione a supporto delle politiche di genere. Tra gli elementi di novità il progetto "5 passi da ingegnera", con 5 studentesse, provenienti da istituti secon-

dari di Roma, che compiranno un viaggio nel mondo dell'ingegneria e dell'efficienza energetica, attraverso un programma di formazione di 80 ore a cura della Fondazione Maire Tecnimont presso i laboratori della omonima multinazionale. Per sottolineare l'approccio multidisciplinare della Campagna, le 5 studentesse saranno novelle opinion leader con un travel blog sui principali social media di "Italia in Classe A", che racconterà l'esperienza e le emozioni di queste giovani ambasciatrici durante la formazione.

Si rinnova anche la sezione Opinion Leader di "Italia in Classe A" con nuovi partner provenienti dal mondo delle imprese e della PA. Tra le azioni previste, anche la realizzazione di una nuova piattaforma evolutiva di "Italia in Classe A", un innovativo sistema integrato, multifunzione e interattivo, ideato per accogliere contenuti personalizzati a seconda della categoria dell'utente. La piattaforma, fruibile attraverso diversi dispositivi, ospiterà anche virtual tour immersivi attraverso i quali sarà possibile visitare cantieri, edifici, appartamenti e città.

Torna la "Summer School Roberto Moneta" dell'Agenzia Nazionale per l'Efficienza Energetica dell'ENEA - in collaborazione con ISNOVA - alla quale si aggiungono ulteriori spazi informativi gestiti in collaborazione con il GSE.

Sul fronte della sensibilizzazione e della formazione dei più piccoli si rinnova anche il portale KDZENERGY, dedicato ai ragazzi di età compresa tra i 7 e i 14 anni, che da questa edizione esplorerà sotto la lente della sostenibilità energetica l'ambiente domestico ma anche quello urbano, attraverso strumenti innovativi e tecnologici.

Articoli tratti da Enea.it



L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

# La Sala della Protomoteca del Palazzo Senatorio gremita per l'occasione da oltre 250 persone Emozioni, lacrime e risate per la cerimonia del centenario di Maestrelli in Campidoglio



In Sala della Protomoteca del Palazzo Senatorio in Campidoglio gremita da oltre 250 persone, si è vissuta venerdì mattina la cerimonia di commemorazione dei 100 anni dalla nascita di Tommaso Maestrelli. La manifestazione, organizzata dalla Lazio Ciclistico, dalla Lazio Motociclismo, dalla redazione di Lazialità, dal Centro Studi Nove Gennaio Millenovecento e con il contributo economico della Regione Lazio, rappresentata dal consigliere Daniele Ognibene che ha portato il saluto del Presidente Nicola Zingaretti, è stata ospitata da Roma Capitale grazie al sostegno dell'Assessore Alessandro Onorato che ha creduto fortemente l'iniziativa ed ha affiancato sul palco Guido De Angelis che ha condotto la cerimonia. La cerimonia, aper-

ta dalle commoventi parole di Pasquale Trane presidente del Centro Studi Nove Gennaio Millenovecento, ha visto salire sul palco Massimo Maestrelli, figlio di Tommaso, il quale ha, insieme a Guido De Angelis e ad Alessandro Onorato, toccato le corde del cuore di tutti i presenti, attraverso filmati e fotografie dell'epoca che hanno ricordato le leggendarie imprese del 'Maestro' e della banda del '74, raccontando inediti aneddoti di vita familiare e sportiva del suo 'babbo'. Le immagini della famiglia nell'intimità domestica e dei giocatori sul campo di Tor di Quinto insieme a grandi personaggi come Paolo Villaggio, Luigi Proietti e Sofia Loren hanno divertito e commosso tutti i presenti. Sul palco sono poi saliti alcuni dei protagonisti dello scudetto,

Sergio Petrelli, Luigi Martini, Franco Nanni e Giancarlo Oddi i quali, con grande emozione hanno rievocato le epiche gesta della Lazio di Tommaso Maestrelli. Con loro anche Bruno Giordano, che non ha condiviso sul campo le gioie di quell'impresa ma ha poi conosciuto Maestrelli quando tornò alla guida della Lazio per salvarla dalla serie B, e James Wilson, il capitano recentemente scomparsi. A rappresentare la Lazio calcio il presidente Claudio Lotito che nel suo intervento ha voluto sottolineare come la figura di Maestrelli debba essere di enorme esempio per le nuove generazioni per attaccamento ai colori e la capacità di affrontare il calcio come una passione e non come una fredda attività professionale. Uno dei più grandi tennisti italiani di sem-

pre, Nicola Pietrangeli, laziale da sempre è salito sul palco per ricordare i tempi in cui si allenava a Tor di Quinto insieme alla Lazio del '74. Sullo schermo della Protomoteca sono arrivati poi i saluti filmati dei figli di Mario Frustalupi e Luciano Re Cecconi, due di quella magnifica squadra che oggi non ci sono più, e quelli scritti di George Chinaglia Junior. A rappresentare la Lazio calcio il presidente Claudio Lotito che nel suo intervento ha voluto sottolineare come la figura di Maestrelli debba essere di esempio per le nuove generazioni per attaccamento ai colori e la capacità di affrontare il calcio come una passione e non come una fredda attività professionale. Tra i contributi video anche quelli del presidente del Coni Giovanni Malagò e del presi-

dente di Sport e Salute Vito Cozzoli, di Italo Cucci. Tante autorità in sala fra le quali gli onorevoli Francesco Lollobrigida e Paolo Trancassini, presidente del Lazio Club Montecitorio. Ed ancora tanti ex giocatori biancocelesti che hanno giocato e vissuto nel mito di Tommaso Maestrelli tra i quali Michelangelo Sulfaro, Christian Ledesma, Angelo Gregucci, Luca Marchegiani, Massimo Piscicella, Giuliano Giannichedda, mister Delio Rossi. Particolarmente sentiti gli interventi dei figli di dirigenti storici dell'epoca, Gian Chiaron Casoni, Gigi Bezzi e Nanni Gilardoni che hanno rievocato la passione che animava i loro genitori. Ed ancora non sono voluti mancare Toni Malco autore e interprete dello storico inno 'Vola Lazio Vola', Pino Capua, Stefano Pantano, Suor Paola. Nessuno è voluto mancare a questa emozionante giornata in cui il sentimento e gli autentici valori dello sport e della lazialità hanno coinvolto tutti, veramente tutti.

## Due parchi cittadini intitolati a Pino Wilson e a Umberto Lenzini

Nel corso della manifestazione l'Assessore Alessandro Onorato ha annunciato che al capitano Pino Wilson ed al presidente Umberto Lenzini saranno intitolati due parchi cittadini rispettivamente in zona Cassia e in zona Boccea luoghi di residenza dei due, anch'essi grandi protagonisti di quelle splendide stagioni biancocelesti.

## Una scultura sulla tomba del Maestro

Le celebrazioni del centenario proseguiranno questa mattina, sabato 8 ottobre, alle ore 11.00, quando in una solenne cerimonia, al cimitero di Prima Porta quando, l'architetto Claudio Nardulli porrà, insieme a Massimo Maestrelli, sulla tomba della Famiglia Maestrelli, Il Primato del '74, opera scultorea realizzata con il supporto di Alessandro Cochi.

L'Europa restituisce al campionato vizi e debolezze delle due squadre romane; nulla che non si conoscesse, anzi in certi casi ci troviamo di fronte a delle conferme, ma era lecito attendersi segnali di inversione di tendenza. In Austria non si è visto praticamente nulla del gioco spumeggiante esibito dalla Lazio in campionato; con lo Sturm Graz se ha funzionato la tenuta difensiva (a conferma di quanto visto in serie A), non ha certo incantato la qualità della manovra e la produzione offensiva. Il salto in avanti dei biancocelesti per una competitività sui due fronti passa da questo: eliminare le differenze di approccio tra campionato ed Europa League, cancellare inutili leziosità nei giocatori più importanti e virare verso una concretezza maggiore. A ben guardare questo aspetto appare il più difficile

## Roma e Lazio in Europa. I difetti del Campionato

da correggere perché potrebbe trattarsi di un difetto congenito di diversi elementi della rosa. Con la Fiorentina si attende una conferma dei livelli mostrati in campionato per dare seguito a una classifica comunque positiva. Conferme anche dalla Roma dal mach col Real Betis, sia in termini di sfortuna (ancora un infortunio serio, stavolta è toccato a Celik che resterà fuori non poco causa lesione al collaterale mediale del ginocchio destro), sia in termini di scarsa vena realizzativa. Il problema del reparto offensivo è sotto gli occhi di tutti: la Roma segna poco, e ad eccezione fatta per Dybala, non la fa con gli attaccanti. I gol in totale sono 15 in 11 partite



(10 in 8 giornate di campionato): su più della metà c'è il marchio della Joya (6 reti e 2 assist). Lo score degli altri è deficitario: Abraham è fermo a 2 centri, Pellegrini, Belotti e Shomurodov a 1, Zaniolo ed El Shaarawy sono inchiodati a 0. Troppo pochi davvero per sognare. La gara di stasera con il Lecce offre l'opportunità

di migliorare sia lo score in classifica che quello relativo al numero dei gol segnati, tuttavia il problema appare anche quello della qualità della manovra: stenta a decollare la circolazione della palla e molto spesso le occasioni nascono dalle iniziative dei singoli e non da una manovra corale. Anche col Betis, al di là di alcune efficaci conclusioni figlie di strappi alla partita, la Roma è come se si fosse concessa al fraseggio degli spagnoli consapevole del minor livello tecnico. C'è un però: il gioco in ripartenza appare un marchio di fabbrica di Mourinho e questo si è visto anche in campionato. Non si smorza comunque l'ottimismo a sentire Cristante: "L'obiettivo è tornare in

Champions. Siamo una squadra forte. Abbiamo un allenatore che sa vincere e il nostro obiettivo dev'essere quello. Dobbiamo fare le cose con calma, continuando a crescere nel percorso". Intanto Georginio Wijnaldum continua il suo percorso di recupero. Il centrocampista, fuori da fine agosto a causa della frattura alla tibia, ha rimosso il gesso che gli immobilizzava la gamba destra e, nei prossimi giorni, dovrebbe tornare nella Capitale per una visita di controllo: A metà gennaio atteso il rientro. "Giornata emozionante con i medici - il messaggio pubblicato dal centrocampista arrivato in prestito dal PSG - il gesso è stato rimosso. Wow, ora va molto meglio". Il rientro in campo del centrocampista, che sta recuperando dalla frattura della tibia, non è previsto prima di metà gennaio.

# I cinque mondi orbitano attorno ad Hd 23472, una piccola stella a 127 anni luce da noi

## Due super-Mercurio e 3 super-Terre per una stella

### Individuati da Tess, sono ora stati stimati per massa, densità e composizione

Fra tutti i "super-mondi" scoperti da quando è iniziata l'era dei pianeti extrasolari, quelli che gli astronomi chiamano "super-Mercurio" sono fra i più rari: simili per composizione al nostro Mercurio ma più grandi e più densi, di esopianeti classificabili come super-Mercurio fino a pochi giorni fa se ne conoscevano soltanto sei. Ora la cifra è salita a otto, grazie a uno studio - i cui risultati sono stati pubblicati la scorsa settimana su Astronomy & Astrophysics - guidato dall'Istituto de astrofísica e ciências do espaço dell'università di Porto, in Portogallo, al quale hanno partecipato anche ricercatori dell'Istituto nazionale di astrofisica (Inaf).

Due nuovi super-Mercurio, dunque, e anche tre super-Terre: in totale, cinque mondi in orbita ad Hd 23472, una piccola stella a 127 anni luce da noi. Della loro esistenza già si



Rappresentazione artistica di un sistema con cinque pianeti. Crediti: Nasajpl-Caltech

sapeva dal 2019, ma per scoprire di che tipo di mondi si trattava sono state necessarie le misure compiute con lo spettrografo di terza generazione Espresso, installato sul telescopio Vlt dell'Eso all'Osservatorio del Paranal, nel Cile settentrionale, e concepito proprio per tracciare l'identikit di esopianeti rocciosi come i cinque in orbita attorno ad Hd 23472. Misure

ottenute attraverso la rilevazione delle velocità radiali, un metodo ingegnoso che consente di derivare la massa di uno o più pianeti dagli spostamenti da essi indotti sulla stella attorno alla quale orbitano. Obiettivo dello studio era quello di caratterizzare la composizione dei cinque piccoli esopianeti e capire come questa cambia con la posizione orbitale, con la temperatura

e con le proprietà stellari. «Volevamo studiare la transizione tra avere o non avere un'atmosfera, transizione che potrebbe essere correlata all'evaporazione dell'atmosfera dovuta all'irradiazione della stella» - spiega la prima autrice dell'articolo, Susana Barros, dell'università di Porto. «Abbiamo scoperto che questo sistema è composto da tre super-Terre con un'atmosfera

significativa e, sorprendentemente, da due super-Mercurio, che sono i pianeti più vicini alla stella».

Caratterizzare la composizione degli esopianeti richiede di determinarne la densità, dunque occorre conoscerne sia la massa che le dimensioni. Nel caso dei cinque pianeti di Hd 23472 la massa è stata stimata, appunto, tramite le misure di velocità radiale ottenute da Espresso. Quanto alle dimensioni, per le quali occorre fare affidamento al metodo dei transiti, «erano state fornite in precedenza da Tess» - ricorda a Media Inaf uno dei coautori dello studio, Alessandro Sozzetti dell'Inaf di Torino, «la missione spaziale della Nasa che per prima ha individuato i segnali di transito dei cinque compagni, identificati avere raggi tra 0.8 raggi terrestri - è il caso dei due potenziali super-Mercurio ad alta densità, Hd 23472e e Hd 23472d - e circa 2.0 raggi terre-

stri, come si è stimato per la super-Terra Hd 23472b, la cui densità piuttosto bassa suggerisce che probabilmente sia composta in buona parte di acqua».

Va infine sottolineato che Hd 23472 è a oggi l'unico sistema planetario conosciuto con due super-Mercurio. Una circostanza, osserva Barros, che «permette di ottenere indizi sui meccanismi di formazione di questi pianeti, e di aiutarci a escludere alcune possibilità. Per esempio, se un impatto abbastanza grande da creare un super-Mercurio è già molto improbabile, è ancor più improbabile che di questi impatti giganti se ne verificano due nello stesso sistema. Non sappiamo ancora come si siano formati questi pianeti, ma sembra che possa esserci una relazione con la composizione della stella madre. Questo nuovo sistema potrà aiutarci a scoprirlo».

Marco Malaspina  
Tratto da media.inaf.it

Se volete fare una giornata in spiaggia su un esopianeta, cercatelo attorno a una nana rossa. E se la trovate - una vera spiaggia, nel senso terrestre del termine - forse avrete anche trovato un esopianeta in cui è possibile la vita. Lo dice un nuovo studio teorico pubblicato su Nature Astronomy da due ricercatori giapponesi.

Sfatiamo innanzitutto un luogo comune: cercare pianeti nella cosiddetta "zona abitabile" (cioè che orbitano a una distanza attorno alla loro stella in cui la temperatura consente di mantenere acqua liquida sulla superficie) non è sufficiente affinché un pianeta sia davvero abitabile. Non significa, cioè, che sul pianeta possa svilupparsi la vita o, addirittura, che sul pianeta possa esserci acqua. Apparentemente un controsenso, ma forse qui un esempio può aiutare.

## Le nane rosse di tipo M sono le stelle giuste attorno focalizzare la ricerca degli esopianeti

### Pianeti abitabili? Bisogna cercare le spiagge

Fra le stelle più adatte a ospitare pianeti rocciosi simili alla Terra che orbitano alla distanza giusta ci sono le nane rosse di tipo M. Diverse ricerche di esopianeti abitabili si sono concentrate su questo tipo di stelle nel tempo, e molte di queste hanno effettivamente trovato esopianeti con un'insolazione simile a quella della Terra. Il problema, però, è che spesso questi o non avevano acqua sulla superficie, o ne avevano troppa per permettere lo sviluppo della vita. Sulla Terra, sia gli oceani che i continenti svolgono un ruolo fondamentale nel ciclo geochimico del carbonio, che contribuisce a mantenere un clima tempe-

rato in cui possono esistere acqua liquida e vita. Per questo, per cercare pianeti simili alla Terra potenzialmente abitabili - che sviluppino forme di vita come le conosciamo noi almeno - è necessario trovare un luogo in cui terra e mare coesistano davvero. E, considerando l'esito delle ricerche condotte in precedenza, molti autori avevano concluso che trovare pianeti abitabili attorno a nane rosse di tipo M dovesse essere raro. Fino a ora. Prendendo in considerazione l'acqua prodotta dalle interazioni tra la superficie ancora fusa di un giovane pianeta e la sua atmosfera primordiale, le nuove simulazioni hanno mostrato



Rappresentazione - Credit Tadahiro Kimura

che ci si può aspettare un'ampia gamma di contenuti finali di acqua. All'interno di questa gamma, diver-

si pianeti di dimensioni approssimativamente terrestri in zone abitabili dovrebbero avere quantità d'acqua adeguate a un clima temperato. Più precisamente, secondo le stime circa il 5-10% dei pianeti con raggi più piccoli di 1.3 volte quello terrestre, in orbita attorno a nane M, potrebbe avere una quantità di acqua marina adeguata all'abitabilità. Possibile trovarli? Secondo gli autori, sì. La percentuale sarebbe sufficientemente elevata perché missioni spaziali come Tess e Plato riescano a trovarle nei prossimi anni.

Valentina Guglielmo  
Tratto da media.inaf.it

la Voce televisione

segui su

la Voce tv

la Voce dei cittadini

YouTube

Le riprese sono iniziate a Roma con Giacomo Ferrara, che torna ad interpretare Spadino

# Netflix... arriva 'Suburraeterna'



Primo ciak a Roma per 'Suburraeterna'. La serie tv Netflix, che espande l'universo Suburra, con la nuova storia originale prodotta da Cattleya - parte di ITV Studios - arriverà sulla piattaforma nel 2023. Nel cast tornano Giacomo Ferrara nel ruolo di Spadino e Filippo Nigro in quello di Amedeo Cinaglia, mentre Carlotta Antonelli e Federica Sabatini tornano a vestire i panni rispettivamente di Angelica e Nadia. Di cosa parla la nuova serie

Roma, 2011. Il governo rischia di cadere, il Vaticano è in crisi e le piazze della città sono letteralmente date alle fiamme. Nel mondo di mezzo - si legge sulla sinossi - Cinaglia (Filippo Nigro) ha provato a raccogliere l'eredità di Samurai e, insieme a Badali (Emmanuele Aita), continua a gestire gli affari criminali della città, con l'aiuto di Adelaide (Paola Sotgiu) e Angelica (Carlotta Antonelli), rimaste a capo degli Anacleti, e di Nadia

(Federica Sabatini), che le aiuta a gestire le piazze di Ostia. Ma c'è chi questo sistema non lo accetta più. Nuovi protagonisti scenderanno in campo, stravolgendo gli equilibri di Roma: inizia così una rivoluzione che, dalla Chiesa al Campidoglio e fino alle spiagge di Ostia, si espande velocemente per cancellare tutto ciò che rappresenta il passato. Spadino (Giacomo Ferrara) sarà dunque costretto a tornare a casa, per evitare che la sua famiglia venga messa

in pericolo insieme a tutto il resto, e a cercare nuovi alleati, anche laddove non avrebbe mai pensato di trovarli... Ma la guerra è guerra e in palio c'è il controllo di Roma. La serie è scritta da Ezio Abbate e Fabrizio Bettelli, che ricoprono anche il ruolo di Head Writer, Camilla Buizza, Marco Sani, Andrea Nobile e Giulia Forgione. Ciro D'Emilio è alla regia dei primi quattro episodi, mentre Alessandro Tonda degli ultimi quattro.

La serie è tratta dall'opera letteraria 'Suburra' scritta da Giancarlo De Cataldo e Carlo Bonini - che curano anche lo story editing - edita da Einaudi.

Fonte Agenzia DIRE

## Oggi in tv Domenica 9 ottobre

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	6
06:00 - Rai - News24	06:00-Lagrandevallata	06:00 - Rai - News24	06:00 - FINALMENTE SOLI IV - RITORNI	06:00 - PRIMA PAGINA TG5	06:40 - PICCOLO LORD - UN PIACEVOLE INCONTRO
06:30 - Tg Uno Mattina	06:50-Uncicloneinvento	07:00 - Tgr Buongiorno Italia	06:25 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA	06:15 - PRIMA PAGINA TG5	07:10 - L'ISOLA DELLA PICCOLA FLO - VITA SULL'ISOLA
06:35 - Rassegna stampa	07:45-Heartland	07:30 - Tgr Buongiorno Regione	06:45 - STASERA ITALIA	06:31 - PRIMA PAGINA TG5	07:40 - UNA PER TUTTE, TUTTE PER UNA - IL DISCORSO DEL PRESIDENTE LINCOLN
07:00 - Tg1	08:30-Tg2	08:00 - Agora'	07:35 - KOJAK IV - UN SORDO CONFLITTO - II PARTE	07:00 - PRIMA PAGINA TG5	08:10 - ANNA DAI CAPELLI ROSSI - ANNA TORNA A SCUOLA
08:00 - Tg1	08:45-Radio2SocialClub	09:45 - Agora' Extra	08:35 - MIAMI VICE I - RITORNO DI CALDERONE - II PARTE	07:15 - PRIMA PAGINA TG5	08:40 - CHICAGO MED - PROBLEMI DI COSCIENZA
08:55 - UnoMattina	10:00-Tg2Italia	10:30 - Elisir	09:40 - RIZZOLI & ISLES V - LA MORTE NON BASTA	07:30 - PRIMA PAGINA TG5	09:35 - CHICAGO MED - LUNEDI' DI LUTTO
09:00 - Tg1 L.I.S.	10:55-Tg2Flash	11:55 - Meteo 3	10:40 - R.I.S. 5 DELITTI IMPERFETTI - IL LIBRO DELLA SETTA	07:45 - PRIMA PAGINA TG5	10:30 - C.S.I. NEW YORK - GIUSTIZIA PRIVATA
09:50 - Storie italiane	11:00-RaiTgSportGiorno	12:00 - Tg3	11:55 - TG4 - TELEGIORNALE	07:55 - TRAFFICO	11:25 - C.S.I. NEW YORK - L'INTOCCABILE
11:55 - E' sempre mezzogiorno	11:10-Ifattivostr	12:25 - Tg3 Fuori Tg	12:20 - METEO.IT	07:58 - METEO.IT	12:25 - STUDIO APERTO
13:30 - Tg1	13:00-Tg2Giorno	12:45 - Quante storie	12:23 - IL SEGRETO - 2124 - PARTE 3	08:44 - MATTINO CINQUE NEWS	12:58 - METEO.IT
14:05 - Oggi e' un altro giorno	13:30-Tg2CostumeeSocieta'	13:15 - Passato e presente	13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO - TRA AMANTI E ASSASSINI	10:57 - TG5 - ORE 10	13:00 - TG5
16:05 - Il Paradiso delle Signore 7 - Daily 5	13:50-Tg2Medicina33	14:00 - Tg Regione	14:00 - LO SPORTELLO DI FORUM	13:39 - METEO.IT	13:00 - GRANDE FRATELLO VIP
16:55 - Tg1	14:00-Ore14	14:20 - Tg3	15:30 - TG4 DIARIO DEL GIORNO	14:10 - UNA VITA - 1459 - I PARTE - 1aTV	13:16 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
17:05 - La vita in diretta	15:15-Bella-Ma'	14:50 - Tgr Leonardo	16:44 - A VISO APERTO - 1 PARTE	14:45 - UOMINI E DONNE	13:21 - SPORT MEDIASET
18:45 - Reazione a catena	17:25-Tg2L.I.S.	15:05 - Tgr Piazza Affari	17:22 - TGCOM	16:10 - AMICI DI MARIA	14:05 - I SIMPSON - IL DIRETTORE E IL POVERO
20:00 - Tg1	17:30-Tg2	15:15 - Tg3 L.I.S.	17:24 - METEO.IT	16:40 - GRANDE FRATELLO VIP	14:35 - I SIMPSON - LISA LA SIMPSON
20:30 - Soliti ignoti - Il ritorno	18:00-PallavoloFemminile,Mondiali Olanda/Polonia2022-GruppoA(3giornata): Italia-Belgio	15:20 - Tgr Speciale Puliamo il Mondo	17:28 - A VISO APERTO - 2 PARTE	16:50 - UN ALTRO DOMANI - 1aTV	15:05 - I SIMPSON - UN PADRINO PER MAGGIE
21:25 - Imma Tataranni - Sostituto procuratore 2	19:35-BlueBloods	15:35 - #Maestri	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	17:25 - POMERIGGIO CINQUE	15:35 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - LEGGENDA - I PARTE
23:55 - Porta a Porta	20:25-Ilcollegio-Leselezioni	16:20 - Aspettando Geo	19:45 - TG4 L'ULTIMA ORA	18:45 - CADUTA LIBERA	16:30 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - LEGGENDA - II PARTE
01:40 - Rai - News24	20:30-Tg2	17:00 - Geo	19:50 - METEO.IT	19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE	17:25 - THE MENTALIST - LINEA ROSSA
02:15 - Overland	20:30-Tg2	19:00 - Tg3	19:52 - TEMPESTA D'AMORE - 185 - PARTE 3 - 1aTV	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA	18:22 - METEO
03:05 - Rai - News24	21:00-Tg2Post	19:30 - Tg Regione	20:30 - STASERA ITALIA	20:00 - TG5	18:30 - STUDIO APERTO
	21:20-Badboysforlife	20:00 - Blob	21:20 - FUORI DAL CORO	20:38 - METEO	18:59 - STUDIO APERTO MAG
	23:30-Staserac'eCattelan	20:15 - Via dei matti n°0	00:52 - GENERALE - 1 PARTE	20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INTRANSIGENZA	19:30 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - UCCIDETE ARI - I PARTE
	00:40-Ilunatici	20:35 - Il cavallo e la torre	01:23 - TGCOM	21:21 - TOLO TOLO - 1 PARTE	20:30 - NATIONS LEAGUE 2022 - PORTOGALLO-SPAGNA - 1 PARTE
	02:30-TheBlacklist	20:50 - Un posto al sole	01:25 - METEO.IT	22:15 - TGCOM	21:02 - NATIONS LEAGUE 2022 - PORTOGALLO-SPAGNA - 2 PARTE
	03:55-SquadraSpecialeCobra11	21:20 - #cartabianca	01:29 - GENERALE - 2 PARTE	22:16 - METEO.IT	22:45 - THE LOSERS - 1 PARTE
	05:30-Appuntamentoalcinema	00:00 - Tg3 Linea Notte	02:45 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE	22:19 - TOLO TOLO - 2 PARTE	23:35 - TGCOM
	05:35-Piloti	01:00 - Meteo 3	03:01 - CIAK SPECIALE - TUTTI A BORDO	23:30 - X-STYLE	23:38 - METEO.IT
		01:05 - Sorgente di vita	03:05 - BELFAGOR-IL FANTASMA DEL LOUVRE	00:05 - TG5 - NOTTE	23:41 - THE LOSERS - 2 PARTE
		01:45 - Sulla via di Damasco		00:39 - METEO.IT	00:40 - MANIFEST - PUNTO DI NON RITORNO
		02:15 - Rai - News24		00:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INTRANSIGENZA	01:30 - MANIFEST - BILANCIO DELLE
				01:21 - CIAK SPECIALE - TUTTI A BORDO	
				01:24 - UOMINI E DONNE	
				02:50 - SOAP	

**la Voce**  
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE  
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: via Laurentina km 27.150 00071 Pomezia

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it  
 redazione.lavoce@live.it  
 www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

## Teatro di Roma, presentato il nuovo cartellone degli eventi "Una Stagione di riconnessione"

La Stagione 2022/2023 del Teatro di Roma si dipana sui palchi di Argentina, India e Torlonia. Si torna finalmente in platea a contatto con gli attori in carne e ossa, dopo due anni di restrizioni e distanze. È questa una "Stagione di riconnessione", che nasce in un tempo di commissariamento del Teatro di Roma, dalla fine del mese di novembre dello scorso anno in continua attività sotto la guida del Commissario Straordinario, per proiettare verso il futuro lo Stabile nazionale impegnato a rinsaldare il legame del teatro con il territorio. Oltre 40 sono i titoli programmati, con uno sforzo produttivo su 15 spettacoli, 26 spettacoli ospiti e altri allestimenti, per una Stagione rivolta al grande pubblico del ritorno che si inaugura al Teatro Argentina il 18 ottobre con il debutto di Pupo di zucchero di Emma Dante e al Teatro India il 19 ottobre con la ripresa di Tutto brucia dei Motus.



Nella foto, un angolo del Teatro Argentina

La proposta del Teatro di Roma affianca alla rilettura dei classici, affidata alla sapienza di registi e interpreti di lunga fama, nuove drammaturgie e scritture originali, con ampio spazio a talenti emergenti e ai segnali della contemporaneità, in cui si rintracciano nuove creazioni e il recupero di spettacoli dalla passata stagione. In autunno prevista la riprogrammazione delle produzioni di Fabio Condemni (Nottuari), Muta Imago (Tre sorelle), Industria Indipendente (La mano sinistra); a cui si aggiungono gli spettacoli recuperati in ospitalità di Romeo Castellucci (Bros), Sotterraneo (L'Angelo della Storia), Giuliana Musso (Dentro), Federica Santoro e Luca Tilli (Hedvig). Il progetto produttivo si articola con opere firmate da registi della scena più avanzata e innovativa, come i lavori di Giorgio Barberio Corsetti, che torna con Amleto, Massimo Popolizio al debutto con Uno sguardo dal ponte e la ripresa di Furore, Valter Malosti con l'inedito Lazarus, Emma Dante in programma anche con Il tango delle Capinere, Fabio Cherstich con una moderna Cenerentola Remix, oltre alle riprese delle coproduzioni di successo dei Motus con Tutto brucia e di Lucia Calamaro con Darwin inconsolabile. Una nutrita offerta di ospitalità completa il progetto del Teatro di Roma con il meglio delle proposte nazionali attraverso gli spettacoli di Roberto Andò (Ferito a morte), Clauco Mauri e Roberto Sturmo (Interno Bernhard - Minetti e Il Riformatore del Mondo), Antonio Latella (Chi ha paura di Virginia Woolf), Umberto Orsini e Franco Branciaroli (Pour un oui ou pour un non) e ancora Massimiliano Civica (La stoffa dei sogni), Paola Rota (Come tutte le ragazze libere), Lucia Calamaro (Da lontano. Chiusa sul rimpianto), Fanny & Alexander (Sylvie e Bruno), Fabrizio Arcuri (Every Brilliant Thing), Liv Ferracchiati (Uno spettacolo di fantascienza); mentre la perlustrazione nello scenario internazionale attinge ai potenti lavori di Dimitri Papaioannou (INK) e Claudio Tolcachir (Edificio 3). L'impegno produttivo del Teatro di Roma si articola anche con pratiche di integrazione e partecipazione e percorsi formativi ormai consolidati, come il Laboratorio Integrato Piero Gabrielli, dedicato allo scambio fra teatro e disabilità con il coordinamento di Roberto Gandini; la sezione dedicata al teatro per l'infanzia e giovani spettatori; la sezione Grandi Pianure/Bufalo, sulle nuove possibilità della danza contemporanea; il ciclo di incontri divulgativi Luce sull'archeologia, un successo senza precedenti giunto alla sua IX edizione con 7 appuntamenti in programma la domenica mattina e riuniti dal titolo Magnificenza e lusso in età romana: spazi e forme del potere tra pubblico e privato; e il coinvolgimento diretto dei cittadini-spettatori con le Visite Spettacolo alla scoperta dei luoghi segreti di Argentina e India. Inoltre, il Teatro di Roma è perno della rete di connessioni e rimandi con i Teatri in Comune (Teatro Biblioteca Quarticciolo, Tor Bella Monaca, Villa Pamphili, Globe Theatre), messi a valore dalla sinergia con Roma Capitale, assieme alla gestione diretta del Teatro del Lido, del Teatro Torlonia, con proposte di teatro ragazzi e interventi a carattere musicale, oltre all'attività straordinaria di formazione e programmazione espositiva del Teatro Valle Franca Valeri, in attesa dei lavori di restauro. Il Teatro di Roma mantiene poi preziose e storiche collaborazioni con istituzioni e reti: l'autunno si apre infatti con le proposte dei cartelloni di Romaeuropa Festival tra cui, la corealizzazione dello spettacolo in prima nazionale Faith, Hope and Charity di Alexander Zeldin (dal 3 novembre all'Argentina). Sii conferma la relazione con Short Theatre e si rinnovano le partnership di carattere multidisciplinare con il progetto Dominio Pubblico rivolto alla creatività under 25, e con l'attivismo urbano, le associazioni cittadine, i centri sociali e poli culturali.

## Al Teatro Brancaccio in scena Diana del Bufalo e Baz Sette spose per sette fratelli

*Il musical in programmazione fino al 30 ottobre*

Sette Spose per sette Fratelli è uno dei titoli di musical più amati dal pubblico italiano, tratto dall'omonimo film prodotto da MGM e diretto da Stanley Donen, un cult riproposto da sempre in tv con grandi ascolti. FDF Entertainment con la compagnia Roma City Musical e la regia di Luciano Cannito portano in scena una nuova e divertentissima edizione di 7 Spose per 7 Fratelli ispirata al celebre film di Hollywood, con uno sguardo ai personaggi ed alle ambientazioni del mondo ironico dei western di Quentin Tarantino. Il grande impianto scenografico firmato da Italo Grassi, le luci di Alessandro Caso e i meravigliosi costumi di Silvia Aymonino sono stati progettati e creati secondo i canoni estetici e spettacolari di



Broadway e di West End. Un cast di 22 interpreti, la direzione musicale di Peppe Vessicchio e con protagonisti Diana Del Bufalo e Baz, nuovissima coppia del teatro musicale italiano, esplosivi, divertenti, vulcanici, dal talento vocale dirompente. Siamo nell'Oregon del 1850, in una fattoria tra le montagne vivono i sette fratelli Pontipee: Adamo, Beniamino, Caleb, Daniele, Efraim, Filidoro e Gedeone. Adamo il fratello maggiore, si rende conto che è arrivata l'ora di trovare una moglie che si occupi della casa e della cucina. Un giorno si reca in città per vendere pelli e conosce Milly, la cameriera della locanda del villaggio. Tra i due scocca il colpo di fulmine. Adamo e Milly si sposano e partono per la fattoria. Arrivati a casa Pontipee, Milly ha la sgradita sorpresa, scopre che dovrà prendersi cura non solo del marito, ma anche dei suoi fratelli, sei rozzi montanari rissosi e refrattari all'igiene personale e alle buone maniere. Dopo una certa fatica iniziale, Milly comincia a mettere in riga i sei ragazzi e vedendoli migliorare grazie alle sue cure, Milly comincia segretamente a progettare di unire i sei cognati con le sue amiche del paese. L'occasione propizia si presenta nel corso di una festa annuale in

cui durante il ballo i sei fratelli Pontipee, puliti e ben vestiti, danno prova della loro abilità nella danza alle amiche di Milly. La festa vedrà opposte le squadre dei cittadini e dei montanari, degenerando ben presto in una violenta rissa. I cittadini, gelosi per il successo dei fratelli Pontipee con le ragazze, provocano costantemente i boscaioli fin quando non cedono. I fratelli Pontipee tornano sconsolati alla loro fattoria e Milly scopre che i sei ragazzi si sono innamorati delle sue amiche. Sanno però che i genitori delle ragazze non acconsentiranno mai alle nozze, così organizzano un rapimento, proprio come fecero i romani con il ratto delle Sabine. Una valanga impedisce ai parenti di raggiungere le rapite, così passa l'inverno.

Quando padri, fratelli e ex fidanzati le raggiungono a primavera, le ragazze ormai sono a loro volta innamorate. Non resta così che un matrimonio generale. Luciano Cannito firma la regia e le coreografie dello spettacolo. Ha creato circa 80 spettacoli rappresentati nei più grandi teatri del mondo, dal Metropolitan di New York, all'Orange County di Los Angeles, alla Scala di Milano, al Bolshoi di Mosca, al Teatro Nazionale di Hong Kong, all'Opera di Bordeaux, all'Opera di Avignon, al teatro Nazionale di Tallin in Estonia, a Tel Aviv, a Taiwan, all'Opera di Nizza. Ha diretto il Teatro San Carlo di Napoli e il teatro Massimo di Palermo, ha realizzato un film per il cinema (La lettera), diretto opere liriche, musicals, spettacoli di prosa e grandi eventi come La Notte della Taranta, show live e televisivo con 200 mila persone di pubblico. Ha collaborato con grandi nomi della cultura e dello spettacolo come Roberto De Simone, Carla Fracci, Maya Plisetskaya, Lucio Dalla, Maria De Filippi, Altan, Franco Zeffirelli, Mistilav Rostropovich. Le scene sono firmate da Italo Grassi, artista che lavora nei maggiori teatri d'opera del mondo. Ha una carriera straordinaria ed è stato Direttore degli allestimenti scenici del Teatro Comunale di Bologna e del Maggio Musicale di Firenze. Silvia Aymonino, geniale artista con un curriculum infinito, firmerà i costumi di questa nuova produzione. Oltre a lavorare per il cinema e nei maggiori teatri del mondo, ha anche collaborato ai costumi per le olimpiadi di Londra, Rio de Janeiro e quelle invernali di Sochi. Ha al suo attivo diversi film e tantissimi spettacoli di Opera e Balletto. Per la direzione musicale, Peppe Vessicchio, direttore d'orchestra e arrangiatore, non ha bisogno di presentazioni e la sua straordinaria professionalità ed esperienza è una garanzia della qualità musicale di tutti gli interpreti cantanti di questa nuova edizione di Sette Spose per Sette Fratelli.

red

Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)  
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308  
email: info@bluepowersrl.it

DCL Edilizia

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge

- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti in Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



## ★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

---



- ★ volantini,  
locandine e manifesti  
biglietti da visita  
inviti e partecipazioni  
cartoline e calendari  
buste e carte intestate
- 

## ★ Stampa riviste e cataloghi

---

